

RASSEGNA STAMPA

Fondazione Isabella Rossini



20/01/2017 – 02/02/2017



*Galgano & Tota
Associati*

Indice

20/01/2017.....	AltaRoma.it (Web)
20/01/2017.....	Il Messaggero (Quotidiano)
24/01/2017.....	La Repubblica (Quotidiano)
25/01/2017.....	Ansa (Agenzia Stampa)
25/01/2017.....	Ansa.it.Cultura (Agenzia Stampa)
25/01/2017.....	Ansa.it Lifestyle (Agenzia Stampa)
25/01/2017.....	Adnkronos (Agenzia Stampa)
25/01/2017.....	Affaritaliani.it (Media Online)
25/01/2017.....	Siciliainformazioni.it (Media Online)
25/01/2017.....	247.libero.it (Web)
26/01/2017.....	Corriere Della Sera (Quotidiano)
26/01/2017.....	Corriere.it (Media Online)
26/01/2017.....	Il Gazzettino.it (Media Online)
26/01/2017.....	La Verità (Quotidiano)
26/01/2017.....	Pianeta Donna (Media Online)
27/01/2017.....	Adnkronos (Agenzia Stampa)
27/01/2017.....	Affaritaliani.it (Media Online)
27/01/2017.....	Andreadelab.it (Media Online)
27/01/2017.....	Arezzoweb.it (Media Online)
27/01/2017.....	Fashiondmg.it (Media Online)
27/01/2017.....	Il Messaggero.it (Media Online)
27/01/2017.....	Il Dubbio.news (Media Online)
27/01/2017.....	Il Foglio.it (Media Online)
27/01/2017.....	Il Meteo.it (Media Online)
27/01/2017.....	LiberoQuotidiano.it (Media Online)
27/01/2017.....	Olbianotizie.it (Media Online)
27/01/2017.....	Padovanews.it (Media Online)
27/01/2017.....	Paginemonaci.it (Media Online)
27/01/2017.....	Sassarinotizie.it (Media Online)
27/01/2017.....	Studiocataldi.it (Media Online)
27/01/2017.....	Theducker.com (Media Online)
27/01/2017.....	Virgilio.it (Media Online)
28/01/2017.....	247.libero.it (Web)
28/01/2017.....	Corriere Della Sera (Quotidiano)
28/01/2017.....	Il Giornale (Quotidiano)
28/01/2017.....	Il Giornale.it (Media Online)
28/01/2017.....	La Gazzetta Del Mezzogiorno (Quotidiano)
28/01/2017.....	La Repubblica (Quotidiano)
28/01/2017.....	La Repubblica.it (Media Online)
28/01/2017.....	Oggitreviso.it (Media Online)
29/01/2017.....	Alpifashionmagazine.it (Media Online)
29/01/2017.....	Il Giorno (Quotidiano)
29/01/2017.....	Il Resto del Carlino (Quotidiano)
29/01/2017.....	La Nazione (Quotidiano)
29/01/2017.....	ModaGlamourItalia (Media Online)
30/01/2017.....	Affaritaliani.it (Media Online)
30/01/2017.....	Thewaymagazine.it (Media Online)
30/01/2017.....	Ditutto.it (Media Online)
31/01/2017.....	Fashionfusion.it (Media Online)
31/01/2017.....	Il Gazzettino.it (Media Online)
02/02/2017.....	ScenarioMag.it (Media Online)
02/02/2017.....	Artribune.com (Media Online)

SABATO 28 GEN 2017

11:00

28 Gen 2017

Fashion Hub

MELAMPO

Show

FALL-WINTER Collection 17/18

GUIDO RENI DISTRICT

Via Guido Reni, 7

Sala 1

Su invito

12:30

28 Gen 2017

Fashion Hub

ACCADEMIA COSTUME & MODA

Talents 2017

Sfilata

Formazione

GUIDO RENI DISTRICT

Via Guido Reni, 7

Sala 2

Su invito

14:00

28 Gen 2017

Fashion Hub

MORFOSIS

IMPERFEZIONI | Show

FALL-WINTER Collection 17/18

GUIDO RENI DISTRICT

Via Guido Reni, 7

Sala 1

Su invito

15:00

28 Gen 2017

Fashion Hub

ACCADEMIA COSTUME & MODA

Final Project MA Accessori / Alta Moda
Formazione

GUIDO RENI DISTRICT

Via Guido Reni, 7

Sala 4 Mostre

Ingresso libero

15:00-19:00

28 Gen 2017

Fashion Hub

PORTFOLIO REVIEW

Riservato agli studenti selezionati

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via di Ripetta, 22

Su invito

15:30-18:30

28 Gen 2017

In Town

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via di Ripetta, 222

Ingresso libero

15:30-21:00

28 Gen 2017

In Town

MARINA CORAZZIARI & FRIENDS

GIANNI VERSACE INSPIRATION - Mostra/Evento:
gioielli/ tableaux/ abiti/ videoart/ sounddesign/ performance

VILLA BRASINI

Via Flaminia, 489

Ingresso libero

16:00

28 Gen 2017

Atelier

SABRINA PERSECHINO

Sfilata collezione P/E 2017

GUIDO RENI DISTRICT

Via Guido Reni, 7

Sala 2

Su invito

16:30

28 Gen 2017

In Town

MARIO ORFEI

CHIESA DI SAN PAOLO DENTRO LE MURA

Via Napoli, 58

Su invito

17:00

28 Gen 2017

In Town

FONDAZIONE ISABELLA ROSSINI ONLUS

Presentazione del libro: "Isabella l'eleganza e l'originalità"

Performance

VILLA LAETITIA

Lungotevere delle Armi, 22

Su invito

17:30

28 Gen 2017

In Town

VITTORIO CAMAIANI

HOTEL WESTIN EXCELSIOR

Via V. Veneto, 125

Su invito

18:00-21:00

28 Gen 2017

In Town

CHIARA BONI La Petite Robe

Inaugurazione boutique

BOUTIQUE CHIARA BONI

Via del Babuino, 141/A-142

Su invito

18:30-21:00

28 Gen 2017

In Town

ROAD TO STYLE

VIA DELL'OCA

VIA DELLA PENNA

Ingresso libero

19:00

28 Gen 2017

Atelier

CAMILLO BONA
GUIDO RENI DISTRICT
Via Guido Reni, 7
Sala 1
Su invito

20:30
28 Gen 2017
Atelier

RENATO BALESTRA
GUIDO RENI DISTRICT
Via Guido Reni, 7
Sala 2
Su invito

23:00
28 Gen 2017
In Town

SILENT VERNISSAGE

22.30 Ingresso Riservato stampa

DANA ROMA CONCEPT STORE
Via del Pellegrino, 167
Su invito

Appuntamento con la couture capitolina dal 26 al 29 gennaio
Stilisti e modelle in scena nell'ex caserma di via Guido Reni

Sfilate da sogno tra moda e arte

FASHION WEEK

Torna la couture capitolina. Appuntamento dal 26 al 29 gennaio. Il quartier generale sarà stavolta il Guido Reni District, ex caserma in via di riqualificazione, 23 mega-ambienti stile postindustriale. E lì arriva AltaRoma con stilisti e modelle, manifestazione presieduta da Silvia Venturini Fendi. Dopo aver perso qualche sarto (Lella Curiel, Sarli), ecco al nastro di partenza nomi noti come Gattinoni che fa una sfilata-performance il 27 alla Link Campus University, Renato Balestra e Camillo Bona che vanno in scena il 28 al Guido Reni District, più parecchi altri celebri e meno. Mancano sei giorni e AltaRoma invia il calendario provvisorio, che prevede un evento grandioso dal punto di vista culturale: l'inaugurazione il 26 della mostra di Giuseppe Penone, il rappresentante dell'arte povera noto in tutto il mondo sarà fino a luglio al Palazzo della Civiltà Italiana all'Eur sede e museo di Fendi, con la mostra "Matrice". Seratona a inviti alle ore 18,30, con arrivi planetari di celebrities e personalità del mondo artistico. Privata del sostegno del Comune come ha voluto la sindaca Raggi, trabalante ma ancora vivace, la kermes-

In alto,
il Guido Reni
District
e accanto
Karl
Lagerfeld
con Silvia
Venturini
Fendi
A destra
una
creazione
di Renato
Balestra
e a fianco
le modelle
di Gattinoni



se prevede nella giornata di apertura un Grand Opening Gala, al Guido Reni District, con tanto di dj e cocktail party. Un bel momento sarà quello con la Fondazione Isabella Rossini, elegantissima signora romana che ha lasciato alla giovane nipote Alessandra che si è prestata anche come modella, una ricchissima collezione Hermès, raccontata

in un libro dalla nuora Maria Laura Garofalo. La presentazione avverrà il 28, a Villa Laetitia, con intervento di Stefano Zecchi e alla presenza, situazione permettendo, del sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Il giorno di apertura ecco Greta Boldini, Marianna Cimini, poi l'incontro con Settimio Bendusi e fotografi celebri, A.I. Studio. Il 27,



ecco l'Istituto Europeo di Design, Brognano, Rani Zakhem, la Portugal Fashion, Giada Curti, l'Accademia Koefia, New designer at Coin Excelsior, e per finire Gattinoni. A Roman's Romance si parlerà di Roma come scenario della reinvenzione artistica. Il 28 gennaio, apre Melampo, seguono l'Accademia di Costume e Moda, Morfosis, Portfolio Review. Continuano Sabrina Persechino, Mario Orfei, la Fondazione Isabella Rossini onlus, Camaiani con la sua collezione "Alla corte di Velazquez". Chiara Boni aspetta con la sua Petite Robe in boutique. Nella stessa giornata Road to style, Camillo Bona, Balestra e Silent Vernissage. Ultima giornata: Il Concorso CNA Federmoda, Edithmarcel, Miahatami, Parden's Nino Lettieri, Arnoldo Battois, World of Fashion, l'Accademia di Belle Arti di Roma, Global fashion System, la Lectio Magistralis di fotografia di Piero Gemelli e per finire The look of the Year, Fashion and Models, con Roberta Cenci.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO

Settimana dell'Alta moda
fra sfilate e feste esclusive

ALESSANDRA PAOLINI A PAGINA 8

Quattro giorni di Moda sotto il segno del glamour fra Gattinoni e Giada Curti

Quartier generale di AltaRoma nel Guido Reni district
Tutti gli appuntamenti e le ultime location delle sfilate

ALESSANDRA PAOLINI

PASSERELLE e vestriestage, inaugurazioni e tacchi alti, qualche party e tanto glamour. AltaRoma torna con la sua settimana di haute couture da giovedì prossimo a domenica la città torna a vivere un po'. Finché ci sono i soldi. Questa infatti è l'ultima edizione in cui il Campidoglio della sindaca Raggi farà la sua parte: il Comune dalla prossima edizione toglierà il suo contributo. E chissà per questa manifestazione come andrà a finire.

Nell'attesa di sapere, godiamoci intanto questi quattro giorni firmati dalla presidente di AltaRoma Silvia Venturini Fendi che ha scelto stavolta come quartier generale il Guido Reni District, le due strutture di fronte al Maxxi al Flaminio, zona già frequentata alcune stagioni fa dai couturier che nelle passate stagioni avevano presentato i loro abiti all'Audito-

rio, parco della Musica.

E in fatto di ritorni, stavolta c'è quello di Gattinoni, che dopo un paio di stop, sfilerà venerdì alle 20,30 nel Link Campus University, in via del Casale di San Pio vicino a via Gregorio VII. Ad aprire le danze il 26 sarà il marchio Greta Boldini, che con il suo fashion-show "Come Falene" terrà a battesimo nel primo pomeriggio la sala 2 del Guido Reni.

Seguirà la presentazione di Marianna Cimini: La teoria dei bambini. La Galleria d'arte Marchetti (in via Margutta ospiterà invece la capsule collezione di Filippo Laterza dove gli abiti sono un omaggio ai grandi pittori come Sonia Delaunay, Tamara de Lempicka, Henri Matisse, Lucio Fontana, Kazimir Malevic, Gustav Klimt, Yves Klein, Vincent Van Gogh. Alle 18 si torna al Maxxi con Setimio Benedusi Lectio Magistralis di fotografia: ciclo di incontri con i protagonisti della fotografia italiana con Setimio Benedusi e

Saturnino Celani.

Sempre venerdì sarà il Palazzo della Civiltà Italiana il palazzo da qualche anno nelle mani delle sorelle Fendi, si inaugura "Matrice", mostra dedicata a Giuseppe Penone. Sarà aperta al pubblico fino al 16 luglio. In calendario per il 29 anche la passerella, sempre al Guido Reni, del libanese Rami Zakaria, ormai un habitué della kermesse romana. Giada Curti, anche lei fedele alla città eterna da molte stagioni, sfilerà all'hotel St Regis. Sabato invece sarà la giornata di Renato Balestra che alle 20,30 manderà in passerella al District i suoi abiti tanto amati dalle principesse arabe.

A scaldare il paterno ci penserà, prima di lui la sfilata di Melampo seguito dall'Accademia di Costume e Moda con i suoi Talents e con la mostra dei suoi accessori. A seguire lo show di Morfosis e la sfilata di Sabrina Persechini. Mario Orti ha scelto la Chiesa di San Paolo dentro le Mura e Vittorio Camaiani

l'hotel Excelsior. Alle 17 Villa Laetitia, sul lungotevere delle Armi ospiterà la presentazione del libro realizzato dalla **Fondazione Isabella Rossini** onlus, e scritto dalla nuora della dama romana, Maria Laura Garofalo, "Isabella l'eleganza e l'originalità".

E siccome l'alta moda ormai da tempo è l'occasione giusta per le aperture di nuove boutique, ecco che in via del Babuino si festeggerà l'inaugurazione del nuovo showroom di Chiara Boni "La petit Robe". Alle 19 Camillo Bona con 30 creazioni dedicate a Roma sfilerà al Guido Reni District. Domenica, ultimo giorno, largo alle scuole e ai talenti: CNA Piedermida propone il suo concorso Moda per Giovani Stilisti all'Auditorium. A seguire le sfilate al Guido Reni District di Edithmarcof, Miahanni, Pardon's e Arnoldo Bartolo. Chiusura in bellezza con Raffaele Squillace e la sua Beauty royal a base di cosmetici minerali, nella suite Le reve de Naim, in via Condotti.

ANSA/Moda: l'eleganza di Isabella Rossini in un nuovo libro

Presenta Zecchi a Villa Laetizia. Proventi vendite per Amatrice

ROMA

(di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 25 GEN - Donna Isabella Rossini era una gran dama romana dall'eleganza raffinata che amava l'unicità dell'alta moda. Aveva infatti un suo stile a cui rimase fedele fino all'ultimo giorno. Uno stile che sua nipote Alessandra Rinaldi Garofalo, erede del ricco guardaroba di sua nonna, comprensivo di abiti di alta sartoria, favolosi gioielli e circa 400 foulard di Hermes, ritiene sia "Unico e intramontabile". Isabella Rossini -L'eleganza e l'originalità, è il titolo del secondo libro che la mamma di Alessandra, nuora della dama, Maria Laura Garofalo ha dedicato alla madre di suo marito.

Il primo volume, "Isabella", è stato presentato lo scorso luglio a Roma a Palazzo Pallavicini Rospigliosi, mentre il nuovo sarà tenuto a battesimo il 28 gennaio a Villa Laetizia, nell'ambito di AltaRoma, dal professor Stefano Zecchi, dall'autrice e dalla famiglia Rinaldi Garofalo al completo. La presentazione sarà abbinata ad una performance di danza dove le ballerine indosseranno i capi appartenuti a Isabella Rossini. Inoltre sarà presente Sergio Pirozzi sindaco di Amatrice alle cui popolazioni colpite dal terremoto sarà destinata la solidarietà della **Fondazione Isabella Rossini** ottenuta dal ricavato delle vendite del libro. Il contributo andrà a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale/imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Tutte attività danneggiate dal terremoto dello scorso anno, che Isabella Rossini aiutava con la sua passione per la moda.

"Mia nonna - scrive nel libro Alessandra Rinaldi Garofalo - era straordinaria nella composizione del suo look ed eccezionale nella cura dei particolari. Ricordo che quando ero piccola mi veniva a prendere a scuola. Le altre mamme e nonne erano vestite in maniera semplice, lei invece era curatissima, elegante e sofisticata. La prima cosa che vedevo quando varcava il portone dell'istituto era la sua crocchia argentea, poi abbassavo lo sguardo per metterla a fuoco e si presentava ogni volta ai miei occhi come un'apparizione meravigliosa. Non nascondo di aver provato inizialmente una sorta di disagio: i bambini sono spietati e non apprezzano le diversità anche quando si esprimono in positivo. Poi crescendo quel disagio si è trasformato in orgoglio, ero fiera di mia nonna ed onorata di essere sua nipote".

Quattro i titoli dei capitoli: "Nel percorso di una vita preziosa, il ricordo è indelebile per l'esclusività del proprio essere". Ovvero, l'unicità del proprio essere rende la nostra vita pregiata ed il nostro ricordo incancellabile anche al di là dei nostri giorni. "Nel percorso di una vita" sono protagonisti i pezzi di Hermès, divenuti poi collezione. Il primo foulard disegnato nel 1937 da Hugo Grygkar, era ispirato alle dame e ai mezzi di trasporto e portava il nome "Jeu des omnibus et dames blanches". Mentre è del '47 il carré bordato di giallo con quattro cocchi blu. Nel mezzo un cerchio ed al suo interno una base sostenuta da due caducei alati su cui era posto "Le Duc Attelé", soggetto raffigurato in un quadro del noto pittore di cavalli Alfred De Dreux e divenuto nel tempo il logo di Hermès.

"Preziosa" rappresenta una piccola parte della collezione di abiti indossati dalla nipote Alessandra in un servizio fotografico che mostra capi di maglieria, con ricami di rose di seta, camicioni in taffetà, stole, top realizzati con i foulard Hermès. Infine le borse firmate Chanel, YSL, Ferragamo, Valentino.

Eleganza di **Isabella Rossini** in un libro

Presenta Zecchi a Villa Laetizia. Proventi vendite per Amatrice



© ANSA

(ANSA) - ROMA, 25 GEN - **Donna Isabella Rossini** era una nobildonna romana dall'eleganza raffinata che amava molto l'unicità dell'alta moda. Aveva infatti un suo stile a cui rimase fedele sempre. Uno stile che sua nipote Alessandra Rinaldi Garofalo, erede del guardaroba di sua nonna, comprensivo di abiti di alta sartoria, favolosi gioielli e 400 foulard di Hermes ritiene sia 'Unico e intramontabile'. **Isabella Rossini** -L'eleganza e l'originalità è il titolo del secondo libro che la mamma di Alessandra, nuora della dama, Maria Laura Garofalo ha dedicato alla madre di suo marito. Il primo volume, "Isabella", è stato presentato lo scorso luglio a Roma, mentre il nuovo sarà tenuto a battesimo il 28 gennaio a Villa Laetizia, nell'ambito di AltaRoma, dal professor Stefano Zecchi, dall'autrice e dalla famiglia Rinaldi Garofalo al completo. La presentazione sarà abbinata ad una performance di danza e sarà presente Sergio Pirozzi sindaco di Amatrice alle cui popolazioni saranno destinati i proventi delle vendite del libro.







Moda: l'eleganza di Isabella Rossini in un nuovo libro

Presenta Zecchi a Villa Laetizia. Proventi vendite per Amatrice



(ANSA) - ROMA, 25 GEN - Donna Isabella Rossini era una nobildonna romana dall'eleganza raffinata che amava molto l'unicità dell'alta moda. Aveva infatti un suo stile a cui rimase fedele sempre. Uno stile che sua nipote Alessandra Rinaldi Garofalo, erede del guardaroba di sua nonna, comprensivo di abiti di alta sartoria, favolosi gioielli e 400 foulard di Hermes ritiene sia 'Unico e intramontabile'. Isabella Rossini -L'eleganza e l'originalità è il titolo del secondo libro che la mamma di Alessandra, nuora della dama, Maria Laura Garofalo ha dedicato alla madre di suo marito. Il primo volume, "Isabella", è stato presentato lo scorso luglio a Roma, mentre il nuovo sarà tenuto a battesimo il 28 gennaio a Villa Laetizia, nell'ambito di AltaRoma, dal professor Stefano Zecchi, dall'autrice e dalla famiglia Rinaldi Garofalo al completo. La presentazione sarà abbinata ad una performance di danza e sarà presente Sergio Pirozzi sindaco di Amatrice alle cui popolazioni saranno destinati i proventi delle vendite del libro.







DALLA MAISON GATTINONI A RENATO BALESTRA, RIPARTE ALTAROMA

Dalla maison Gattinoni a Renato Balestra, domani ripartono le sfilate di alta moda nella capitale La maison Gattinoni e Renato Balestra, Rani Zakhem e Camillo Bona. Riparte domani nella capitale, nelle ex caserme di via Guido Reni, AltaRoma, la manifestazione di alta moda che, di anno in anno, ha visto assottigliarsi la presenza di grandi stilisti. Come ha ricordato in una intervista all'Adnkronos, Antonio Grimaldi, che il 26 gennaio sfilerà a Parigi, "Roma è rimasta indietro e la gente è andata avanti. Per fare un calendario di alta moda a Roma ci vorrebbero dei nomi tosti". "Cinque o sei griffe forti - ha suggerito Grimaldi - Magari gli stessi italiani che sfilano a Parigi. Si potrebbe creare un polo forte. Ma Roma è rimasta indietro e la gente è andata avanti". Tra le sofferenze delle sfilate romane i budget esigui. Si assottigliano anche loro come 'La peau de chagrin' di Balzac. Dal 2014 i finanziamenti a disposizione della manifestazione della moda sono scesi da 3,2 milioni a soli 180mila. E se più volte il presidente di AltaRoma, Silvia Venturini Fendi, ha ribadito la necessità dei soci di riunirsi dinanzi ad un tavolo per decidere il futuro della manifestazione, il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti (sponsor di maggioranza della manifestazione con il 55% delle quote) è stato molto chiaro. "Stiamo aspettando che il sindaco di Roma, Virginia Raggi prenda della decisioni, semplicemente che indichi il presidente di AltaRoma", ha dichiarato all'Adnkronos. "Il nostro sostegno c'è, ma purtroppo con i suoi limiti - ha aggiunto Tagliavanti - Sono stati tagliati i fondi alle Camere di Commercio del 50%. Di conseguenza abbiamo dovuto rivedere la nostra 'partecipazione'. Certo, sarebbe interessante riequilibrare il budget con nuove entrate". Non nega la sua delusione Lorenzo Tagliavanti: "Noi crediamo in AltaRoma. Vogliamo continuare a crederci ha ribadito - C'è un asset economico da difendere nella capitale. Ma purtroppo, ad oggi, vedo pochissime persone che hanno voglia di rischiare. A mio avviso, ci vorrebbero voci più autorevoli".

Chi continua ancora ad investire sulla manifestazione romana è la Regione con il suo presidente Nicola Zingaretti. "Come Regione abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere AltaRoma - ha dichiarato all'Adnkronos l'assessore regionale allo Sviluppo economico e alle attività produttive, Guido Fabiani- perché ci crediamo". "Ma soprattutto - ha proseguito l'assessore della Regione Lazio allo Sviluppo economico - pensiamo che AltaRoma rappresenti un presidio internazionale di qualità, un volano fondamentale per la promozione della moda, dei talenti e della nostra industria creatività". "Appare incomprensibile - ha spiegato ancora Fabiani - il disimpegno di Roma Capitale, oltretutto in un momento in cui la priorità dovrebbe essere quella di rilanciare gli investimenti per sostenere i settori più vitali e dinamici della nostra economia". "Ribadiamo ancora una volta l'appello agli altri soci affinché si possa lavorare per dare un futuro ad Altaroma - ha aggiunto- Nei prossimi giorni la Regione voterà a favore della rideterminazione in aumento del contributo consortile, ma al tempo stesso chiederemo chiarezza agli altri soci, RomaCapitale in primis, perché è vero che Altaroma può avere un futuro solo se chi rappresenta la città di Roma decide di crederci". E intanto da domani parte la kermesse romana, tra sfilate, incontri, vernissage, video installazioni (Jeff Bark), capsule collection, 'sfilate' delle accademie romane, opening (la boutique di Chiara Boni, 'La Petite Robe' in via del Babuino), lectio magistralis (Settimio Benedusi, Piero Gemelli), mostre (una al Palazzo della Civiltà romana con le sculture di Giuseppe Penone), presentazioni di libri (dalla **Fondazione Isabella Rossini Onlus**, 'Isabella l'eleganza e l'originalità' a Villa Laetizia). Attesi domani negli spazi delle ex caserme di via Guido Reni, di fronte al Maxxi, Greta Boldini e Mariana Cimini, 'Filippo Laterza Arte' con una 'collection' dedicata ai grandi protagonisti dell'arte contemporanea (Klein, Matisse, Fontana, van Gogh, Klein, Delaunay, Tamara de Lempicka).

AltaRoma, è conto alla rovescia. La moda romana scalda le passerelle

Balestra, Gattinoni, Giada Curti, Camillo Bona tra i big che sfileranno da giovedì 26
di Tiziana Galli



Conto alla rovescia per l'alta moda romana. Si parte giovedì 26 gennaio.

AltaRoma punto zero: la manifestazione capitolina si avvia all'apertura con un calendario copioso, ricco di stilisti, designer, mostre ed eventi.

Non solo moda quindi ma anche arte e stimoli che vedranno come protagonisti talents ed accademie. La manifestazione mantiene i suoi ormai tradizionali settori di competenza differenziando nel calendario gli spazi dedicati agli stilisti, ai progetti di scouting e agli eventi d'arte intessuti nelle maglie della capitale. Una strategia comunicativa per distinguere generi ed intenti indirizzando il pubblico in maniera mirata.

Nella sezione ATELIER sfileranno sia le collezioni di quei pilastri dell'alta moda che ancora amano sfilare nella capitale che quelle dei nuovi stilisti che sulla base di un capillare, costante e dovizioso lavoro si stanno conquistando il loro spazio e la loro affezionata platea.

E quindi: Renato Balestra, Gattinoni, Nino Lettieri, Giada Curti, Rani Zakhem, Camillo Bona, Arnoldo Battois, Sabrina Persechino. In più la video installazione del fotografo e artista americano Jeff Bark racconterà quattro protagonisti della couture internazionale in THE SECRETS OF COUTURE mentre lo spazio dedicato ad A.I.- STUDIO' celebrerà il vincolo indissolubile tra stilista e artigiano.

La sezione IN TOWN racchiude le performance di: Chiara Boni per l'inaugurazione della boutique di via del Babuino, CNA Federmoda con RMI e il Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti a supporto della creatività, la mostra Fendi al Palazzo della Civiltà Italiana, Filippo Laterza Arte. E poi ancora: la **Fondazione Isabella Rossini Onlus**, l'evento Global Fashion System, la Lectio Magistralis di Fotografia per un ciclo di incontri all'Auditorium con i protagonisti della fotografia italiana; Marina Corazziari & Friends, Mario Orfei, Roman's Romance, talk ad ingresso libero su Roma come scenario della reinvenzione artistica; Road to Style, Silent Vernissage, a testimonianza di quando la moda incontra l'arte; The Look of the Year, Vittorio Camaiani, World of Fashion.

Per la sezione FASHION HUB, invece, avremo le collezioni Autunno/Inverno 17/18 di Greta Boldini, Brognano, Edithmarcel, Marianna Cimini, Melampo, Miahatami, Morfosis, Parden's, Portugal Fashion. Inoltre: New Designer at Coin Excelsior, con le performance di Giannico e No Ka'oi, Portfolio Review, la mostra accessori di WHO IS ON NEXT?, l'Accademia di Belle Arti di Roma, l'Accademia Koefia, l'Accademia Costume & Moda e lo IED.

Moda: Tagliavanti, aspettiamo che sindaco Raggi designi presidente AltaRoma



La maison Gattinoni e Renato Balestra, Rani Zakhem e Camillo Bona. Riparte domani nella capitale, nelle ex caserme di via Guido Reni, AltaRoma, la manifestazione di alta moda che, di anno in anno, ha visto assottigliarsi la presenza di grandi stilisti. Come ha ricordato in una intervista all'Adnkronos, Antonio Grimaldi, che il 26 gennaio sfilerà a Parigi, "Roma è rimasta indietro e la gente è andata avanti. Per fare un calendario di alta moda a Roma ci vorrebbero dei nomi tosti". "Cinque o sei griffe forti – ha suggerito Grimaldi– Magari gli stessi italiani che sfilano a Parigi. Si potrebbe creare un polo forte. Ma Roma è rimasta indietro e la gente è andata avanti". Tra le sofferenze delle sfilate romane i budget esigui. Si assottigliano anche loro come 'La peau de chagrin' di Balzac. Dal 2014 i finanziamenti a disposizione della manifestazione della moda sono scesi da 3,2 milioni a

soli 180mila. E se più volte il presidente di AltaRoma, Silvia Venturini Fendi, ha ribadito la necessità dei soci di riunirsi dinanzi ad un tavolo per decidere il futuro della manifestazione, il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti (sponsor di maggioranza della manifestazione con il 55% delle quote) è stato molto chiaro. "Stiamo aspettando che il sindaco di Roma, Virginia Raggi prenda delle decisioni, semplicemente che indichi il presidente di AltaRoma", ha dichiarato all'Adnkronos. "Il nostro sostegno c'è, ma purtroppo con i suoi limiti – ha aggiunto Tagliavanti – Sono stati tagliati i fondi alle Camere di Commercio del 50%. Di conseguenza abbiamo dovuto rivedere la nostra 'partecipazione'. Certo, sarebbe interessante riequilibrare il budget con nuove entrate". Non nega la sua delusione Lorenzo Tagliavanti: "Noi crediamo in AltaRoma. Vogliamo continuare a crederci ha ribadito – C'è un asset economico da difendere nella capitale. Ma purtroppo, ad oggi, vedo pochissime persone che hanno voglia di rischiare. A mio avviso, ci vorrebbero voci più autorevoli". Chi continua ancora ad investire sulla manifestazione romana è la Regione con il suo presidente Nicola Zingaretti. "Come Regione abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere AltaRoma – ha dichiarato all'Adnkronos l'assessore regionale allo Sviluppo economico e alle attività produttive, Guido Fabiani- perché ci crediamo". "Ma soprattutto – ha proseguito l'assessore della Regione Lazio allo Sviluppo economico – pensiamo che AltaRoma rappresenti un presidio internazionale di qualità, un volano fondamentale per la promozione della moda, dei talenti e della nostra industria creatività". "Appare incomprensibile – ha spiegato ancora Fabiani – il disimpegno di Roma Capitale, oltretutto in un momento in cui la priorità dovrebbe essere quella di rilanciare gli investimenti per sostenere i settori più vitali e dinamici della nostra economia". "Ribadiamo ancora una volta l'appello agli altri soci affinché si possa lavorare per dare un futuro ad Altaroma – ha aggiunto- Nei prossimi giorni la Regione voterà a favore della rideterminazione in aumento del contributo consortile, ma al tempo stesso chiederemo chiarezza agli altri soci, RomaCapitale in primis, perché è vero che Altaroma può avere un futuro solo se chi rappresenta la città di Roma decide di crederci". E intanto da domani parte la kermesse romana, tra sfilate, incontri, vernissage, video installazioni (Jeff Bark), capsule collection, 'sfilate' delle accademie romane, opening (la boutique di Chiara Boni, 'La Petite Robe' in via del Babuino), lectio magistralis (Settimio Benedusi, Piero Gemelli), mostre (una al Palazzo della Civiltà romana con le sculture di Giuseppe Penone), presentazioni di libri (dalla **Fondazione Isabella Rossini** onlus, 'Isabella l'eleganza e l'originalità' a Villa Laetitia) Attesi domani negli spazi delle ex caserme di via Guido Reni, di fronte al Maxxi, Greta Boldini e Mariana Cimini, 'Filippo Laterza Arte' con una 'collection' dedicata ai grandi protagonisti dell'arte contemporanea (Klein, Matisse, Fontana, van Gogh, Klein, Delaunay, Tamara de Lempicka). Nel week end sfileranno Rani Zakhem, la maison Gattinoni, Renato Balestra, Camillo Bona, Giada Curti, l'Accademia Koefia e l'Accademia di Costume & Moda, una rappresentanza di stilisti portoghesi accanto a Sabrina Persechino, Mario Orfei, Vittorio Camaiani. Domenica in programma il défilé di Nino Lettieri, dell'Accademia di Belle Arti di Roma e l'incontro (Auditorium Parco della Musica), promosso dalla CNA Federmoda a supporto della creatività e dei giovani stilisti.

Eleganza di **Isabella Rossini** in un libro

Presenta Zecchi a Villa Laetizia. Proventi vendite per Amatrice



ROMA, 25 GEN - **Donna Isabella Rossini** era una nobildonna romana dall'eleganza raffinata che amava molto l'unicità dell'alta moda. Aveva infatti un suo stile a cui rimase fedele sempre. Uno stile che sua nipote Alessandra Rinaldi Garofalo, erede del guardaroba di sua nonna, comprensivo di abiti di alta sartoria, favolosi gioielli e 400 foulard di Hermes ritiene sia 'Unico e intramontabile'. **Isabella Rossini** -L'eleganza e l'originalità è il titolo del secondo libro che la mamma di Alessandra, nuora della dama, Maria Laura Garofalo ha dedicato alla madre di suo marito. Il primo volume, "Isabella", è stato presentato lo scorso luglio a Roma, mentre il nuovo sarà tenuto a battesimo il 28 gennaio a Villa Laetizia, nell'ambito di AltaRoma, dal professor Stefano Zecchi, dall'autrice e dalla famiglia Rinaldi Garofalo al completo. La presentazione sarà abbinata ad una performance di danza e sarà presente Sergio Pirozzi sindaco di Amatrice alle cui popolazioni saranno destinati i proventi delle vendite del libro.

AltaRoma

Comincia la scommessa
della moda romana
per non restare in serie B

Antichi saperi e talenti emergenti s'incontrano per dare vita a una produzione artigianale e artistica che rappresenta l'essenza stessa del *made in Italy*. E proprio nel segno di questa contaminazione tra tradizione e contemporaneità, s'inaugura oggi AltaRoma con l'opening di tre mostre nei nuovi spazi dell'ex caserma di via Guido Reni di fronte al Maxxi: «Studio» di A.I Artisanal Intelligence, un'esposizione delle collezioni FW dei designer del concorso *Who Is On*



Next? E un progetto di Silvia Venturini Fendi, *Secret of Couture* dove un video del fotografo americano Jeff Bark assumerà le sembianze di un quadro ad olio in cui gli abiti di Hussein Bazaza, Antonio Grimaldi, Krikor Jabotian e Aouadi Paris diventano protagonisti di una nuova storia. In

passerella oggi Greta Boldini e Marianna Cimini seguite da una *capsule* dedicata a artisti contemporanei organizzata da Filippo Laterza Arte in via Margutta. Tra le maison, Gattinoni sfilava domani a Villa di San Pio V e Giada Curti al St. Regis Hotel mentre il libanese Rani Zakhem al Guido Reni District come Renato Balestra sabato sera. Sempre sabato presentazione del libro sulla storia della nobildonna romana **Isabella Rossini** e della sua ricchissima collezione di abiti d'alta moda. Domenica atteso il ritorno del «duo» stilistico veneziano Arnoldo[Battois (foto) con una couture dai toni pop in un'atmosfera decisamente vintage.

Flavia Fiorentino

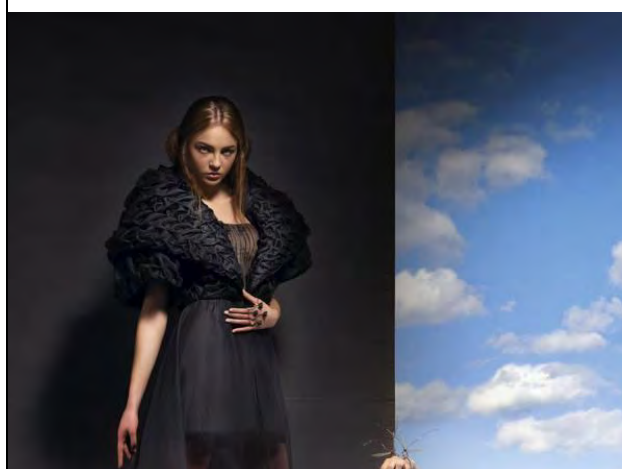
© RIPRODUZIONE RISERVATA



AltaRoma, la scommessa della moda per non restare in serie B

Nuovi talenti, atelier storici, sfilate e mostre sull'alto artigianato. Ma anche il rilancio di un'antica arazzeria di Penne, la cittadina colpita da neve e terremoto. AltaRoma risponde così a tagli e rinunce

di Flavia Fiorentino



Antichi saperi e talenti emergenti s'incontrano per dare vita a una produzione artigianale e artistica che rappresenta l'essenza stessa del made in Italy. E proprio nel segno di questa contaminazione tra tradizione e contemporaneità, s'inaugura oggi AltaRoma con l'opening di tre mostre nei nuovi spazi dell'ex caserma di via Guido Reni di fronte al Maxxi: «Studio'» di A.I Artisanal Intelligence, un' esposizione delle collezioni FW dei designer del concorso Who Is On Next? E un progetto di Silvia Venturini Fendi, Secret of Couture dove un video del fotografo americano Jeff Bark assumerà le sembianze di un quadro ad olio in cui gli abiti di Hussein Bazaza, Antonio Grimaldi, Krikor Jabotian e Aouadi Paris diventano protagonisti di una nuova storia.

In passerella oggi Greta Boldini e Marianna Cimini seguite da una capsule dedicata a artisti contemporanei organizzata da Filippo Laterza Arte in via Margutta. Tra le maison, Gattinoni sfilata domani a Villa di San Pio V e Giada Curti al St. Regis Hotel mentre il libanese Rani Zakhem al Guido Reni District come Renato Balestra sabato sera. Sempre sabato presentazione del libro sulla storia della nobildonna romana **Isabella Rossini** e della sua ricchissima collezione di abiti d'alta moda. Domenica atteso il ritorno del «duo» stilistico veneziano Arnoldo][Battois (foto) con una couture dai toni pop in un'atmosfera decisamente vintage.

Modi e Moda di Luciana Boccardi

Il "bianco" Valentino chiude Parigi e apre AltaRoma

“La purezza che schiva la severità”: così Pier Paolo Piccioli alla sua “prima” sfilata d’alta moda in solitaria (fino all’ultima volta era in coppia con Maria Grazia Chiuri , ora direttrice artistica di Dior) descrive la suggestione che lo ha ispirato per una collezione davvero sublime. Nell’atmosfera rarefatta dell’Hotel de Rotschild la collezione Valentino si è proposta come un sogno affidato a un look compiacente nei confronti delle forme classiche esaltate da silhouettes diritte che “fremono” di ruches, volants, intrecci materici . Abiti-poesia per un look che sembra sfumare, declinarsi per sottrazione fino ad arrivare a quel bianco che riassume tante riflessioni, tanto progetto di avventura onirica. Cosa dire di quegli abiti da sera senza colore ma impregnati di sensazioni: bianco come purezza, come rigore, come ambiguità intrigante, come catarsi ma anche come inquietudine? E Valentino ha vinto ancora un a volta. Lasciamo Parigi con parentesi interessanti anche al di là delle passerelle: nel quartiere di St. Germain “Rubelli” ha presentato nei suoi spazi la nuova collezione di tessuti, arredi, carta da parati, tutto ciò che abbellisce la casa.

Dalla Senna voliamo sul Tevere, a Roma dove l’alta moda si propone con un calendario ricco e miracolosamente composto per quattro giornate intense. Sussurri e grida – come sempre del resto

– alla vigilia di questa rassegna che si presenta in condizioni difficili per la “cura dimagrante” alla quale l’hanno sottoposta i tagli finanziari al budget che consente la realizzazione di questa parentesi italiana per l’Alta Moda . Lo stato maggiore di Alta Roma sottolinea che un taglio del 90% ai fondi significa alterare programmi e finalità, fino a compromettere l’esistenza stessa della rassegna. Ciononostante, in passerella nei quattro giorni di calendario, avremo incontri, mostre, stages, presentazioni, sfilate anche importanti con firme note e new entry: nell’ex Caserma di via Guido Reni dove Alta Roma ha collocato il suo quartier generale durante la manifestazione, e presso altri indirizzi romani, presenteranno le loro collezioni Gattinoni, Balestra, Sabrina Persechino, Giada Curti, Nino Lettieri, Greta Boldini, Morfosis, Camaiani, il libanese Rani Zakhem, le più importanti Accademie di Moda oltre alle presentazioni di giovani talenti che qui a Roma sono sempre stati un richiamo importante con le edizioni di “Who is on next?” curate in collaborazione con Vogue Italia.

Una donna un po’ angelo e un po’ demone: così si preannuncia l’immagine femminile con l’alta moda firmata da Guillermo Mariotto per Gattinoni. Segreto assoluto per una delle collezioni più attese, quella dell’0architetto Sabrina Persechino che ha tradotto felicemente i più bei monumenti del mondo in abiti piacevolmente portabili e veri. Per la [Fondazione Isabella Rossini](#), incontro al top previsto per la presentazione di un’opera letteraria. Carne al fuoco ce n’è molta.

Il lusso da guardare e l'esibizionismo di Instagram

AD HOC

di MARIA ELENA CAPITANIO



«Collezionismo e moda sono sempre andati d'accordo. Basti pensare alle 2.700 paia di scarpe di Imelda Marcos, al guardaroba stravagante e coloratissimo della leggendaria Iris Apfel, fino ad arrivare alle innumerevoli borse birkin di Victoria Beckham. «La collezione nasce dal bisogno di trasformare lo scorrere della propria esistenza in una serie di oggetti



STORIA Alessandra Garofalo

salvati dalla dispersione», diceva Italo Calvino, ed è ciò a cui abbiamo pensato sfogliando il libro **Isabella Rossini. L'eleganza e l'originalità**, in uscita sabato prossimo in occasione delle sfilate di Roma, dedicato a un'icona del jet set di casa nostra. «Mia nonna possedeva dei look irripetibili, carichi di stravaganza e allo stesso tempo di *nonchalance*», ha raccontato in anteprima alla Verità **Alessandra Rinaldi** Garofalo, giovanissima nipote di Donna Isabella. Nel volume fotografico è infatti proprio lei a indossare la collezione ovata in eredità, composta da abiti di alta sartoria, preziosi completi tirolesi e mantelle, *ensemble* da mare, gonne di pelle dal sapore futuristico e soprattutto lo

smsurato bouquet di foulard firmati Hermès, che la ricca signora rielaborava creando vestiti, borse, top e fantasiosi accessori. «Era capace di mettere assieme dieci fazzoletti di seta con la stessa stampa e creare un peplo», ha ricordato Maria Laura Garofalo, la mamma di Alessandra, che ha curato il libro suggellato dall'introduzione dell'accademico Stefano Zecchi. «Volevamo evidenziare il valore del grande artigianato, soprattutto di quello proveniente dalla tradizione sartoriale romana». I proventi della vendita del volume saranno destinati a finanziare i progetti filantropici della fondazione di famiglia, che in questo caso si sta foca-

lizzando sul sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto di Amatrice. A rifletterci, dunque, sembra che lo sfoggio massiccio di capi costosi, di lusso, abbia senso solo se abbinato a una filosofia virtuosa, che vada più in là di una semplice *Instagram story*. Tuttavia la tendenza all'effimero non cede di un solo centimetro, ma anzi, è in crescita esponenziale, con una serie di paladini maschili, eletti ormai a pietre angolari del successo e del *carpe diem*. E le vere signore, in questa giungla social, dove sono finite? Non si sa. Però è notizia di questi giorni che Kim Kardashian, 90,7 milioni di seguaci su Instagram, abbia assoldato un truccatore per le sue parti intime. A voi l'ardua sentenza.



Calendario AltaRoma Gennaio 2017: tutte le sfilate e gli eventi



Sabato 28 gennaio 2017

- 11:00 Fashion Hub Melampo Show FW Collection 17/18 Via Guido Reni, 7 Sala 1 Su invito
- 12:30 **Fashion Hub Accademia Costume e Moda Talents 2017** Sfilata Formazione Via Guido Reni, 7 Sala 2 Su invito
- 14:00 Fashion Hub Morfosis imperfezioni | Show FW Collection 17/18 Via Guido Reni, 7 Sala 1 Su invito
- 15:00 Fashion Hub Accademia Costume e Moda Final Project MA Accessori / Alta Moda Formazione GUIDO RENI DISTRICT Via Guido Reni, 7 Sala 4 Mostre Ingresso libero
- 15:00-19:00 Fashion Hub Portfolio Review Un giorno dedicato alla lettura dei portfolio under 40 di studenti di Scuole: Fashion Designer, Fashion Stylist e Fashion Illustrator avranno la possibilità di poter mostrare il proprio lavoro a Sara Maino, Senior Editor Vogue Italia & Vogue Talents e Simonetta Gianfelici, talent scout Who Is On Next? Riservato agli studenti selezionati Via di Ripetta, 22 Su invito
- 15:30-18:30 In Town **Accademia di Belle Arti Roma Sovrapposizioni** - Revolutionary Skirt - Organic - The Black and White Idea - Pelle d'Africa - Trasformazioni Installazioni e performance degli studenti del corso di Culture e tecnologie della moda Formazione Via di Ripetta, 222 Ingresso libero
- 15:30-21:00 In Town **Marina Corazziari & Friends Gianni Versace Inspiration** - Mostra/Evento: gioielli/ tableaux/ abiti/ videoart/ sounddesign/ performance Ilian Rachov - Guido Corazziari - Francesco Gagliardi - Gianna Tedeschini - Michele Stabile - Duccio Venturi Villa Brasini Via Flaminia, 489 Ingresso libero
- 16:00 Atelier **Sabrina Persechino** Sfilata collezione P/E 2017 Via Guido Reni, 7 Sala 2 Su invito
- 16:30 In Town **Mario Orfei** Presentazione collezione Autunno Inverno 17/18 Cocktail Chiesa di San Paolo Dentro Le Mura Via Napoli, 58 Su invito
- 17:00 In Town **Fondazione Isabella Rossellini ONLUS** Presentazione del libro: "Isabella l'eleganza e l'originalità" Performance Villa Laetitia Lungotevere delle Armi, 22 Su invito
- 17:30 In Town **Vittorio Camaiani** Alla corte di Velázquez Collezione P/E 2017 Hotel Excelsior Via V. Veneto, 125 Su invito
- 18:00-21:00 In Town Chiara Boni La Petite Robe Inaugurazione boutique Via del Babuino, 141/A-142 Su invito
- 18:30-21:00 In Town **Road to style** Celebrating Via dell'Oca e Via della Penna Esposizione diffusa/un omaggio a Bams Ingresso libero
- 19:00 Atelier Camilio Bona A Sfilata collezione P/E 2017 Via Guido Reni, 7 Sala 1 Su invito
- 20:30 Atelier Renato Balestra Sfilata collezione P/E 2017 Via Guido Reni, 7 Sala 2 Su invito
- 23:00 In Town **Silent Vernissage** When Fashion Meets Art con Marco Grisolia e Fausto Delle Chiaie
- 22.30 Ingresso Riservato stampa **Dana Roma Concept Store** Via del Pellegrino, 167 Su invito

Home . Lavoro . Made-in-italy . **In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini**

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto

 **MADE-IN-ITALY**



Pubblicato il: 27/01/2017 14:04

Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote **Alessandra Rinaldi Garofalo**.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, **Alessandra Rinaldi Garofalo**, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

27 gennaio 2017- 14:04

Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto



Roma, 27 gen. (Labilitalia) - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura intervengono Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione. La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa. La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte. Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte. La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento

particolare. di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo. Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la madrieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio. La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

Isabella Rossini; l'eleganza in un libro per Amatrice...

Posted By: [ufficistampanazionali](#)



ROMA – Donna **Isabella Rossini**, nobildonna romana dall'eleganza raffinata che amava molto l'unicità dell'alta moda e un suo stile a cui rimase fedele sempre. Uno stile che sua nipote Alessandra Rinaldi Garofalo, erede del guardaroba di sua nonna, comprensivo di abiti di alta sartoria, favolosi gioielli e 400 foulard di Hermes ritiene sia 'Unico e intramontabile'. **Isabella Rossini** -L'eleganza e l'originalità è il titolo del secondo libro che la mamma di Alessandra, nuora della dama, Maria Laura Garofalo ha dedicato alla madre di suo marito. Il primo volume, "Isabella", è stato presentato lo scorso luglio a Roma, mentre il nuovo sarà tenuto a battesimo domani, sabato 28 gennaio a Villa Laetizia, nell'ambito di AltaRoma, dal professor Stefano Zecchi, dall'autrice e dalla famiglia Rinaldi Garofalo al completo. La presentazione sarà abbinata ad una performance di danza e sarà presente Sergio Pirozzi sindaco di Amatrice alle cui popolazioni saranno destinati i proventi delle vendite del libro.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di **Isabella Rossini**

Roma, 27 gen. (Labitalia) – Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella – L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna **Isabella Rossini**, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella – L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione La **Fondazione Isabella Rossini** Onlus nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che **Isabella Rossini** ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte. La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo. Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA – Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'.

Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

ISABELLA ROSSINI L'ELEGANZA E L'ORIGINALITÀ



Il filo della solidarietà lega la **Fondazione Isabella Rossini**

alle popolazioni terremotate del Comune di Amatrice.

Attraverso una raccolta fondi destinata a sostenere progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-impresoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato.

PRESENTAZIONE LIBRO

“**ISABELLA ROSSINI** – L'ELEGANZA E L'ORIGINALITÀ”

PERFORMANCE

28 Gennaio 2017, ore 17.00

Villa Laetitia

Lungotevere delle Armi, 22/23 – Roma



Sabato 28 Gennaio, nei bellissimi spazi di Villa Laetitia a Roma, saranno presentate le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**.

Tra queste, la realizzazione del libro "Isabella – L'eleganza e l'originalità", i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, il Prof. Alessandro Maria Rinaldi, Segretario Generale della Fondazione e figlio della nobildonna **Isabella Rossini**, l'Avv. Maria Laura Garofalo, autrice del libro „Isabella – L'eleganza e l'originalità“, ed il Professor Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo.

Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di „quadri“ moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, Vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento „per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto“. Ed una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

„Isabella – L'eleganza e l'originalità“ segue un primo volume dal titolo „Isabella“ presentato lo scorso 8 luglio a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico ed originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Difatti la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

IL LIBRO „ISABELLA – L'ELEGANZA E L'ORIGINALITÀ“

Sfogliando il libro sarà possibile ammirare per la prima volta, parte dell'incredibile collezione di foulards, stole, sciarpe e mantelle Hermès, ricevuti in dono dal marito Rodolfo o acquistati da Donna Isabella stessa.

„Mianonna era una persona unica ed irripetibile“ scrive nel libro Alessandra Rinaldi Garofalo „Era straordinaria nella composizione del suo look ed eccezionale nella cura dei particolari che si ponevano, quasi inevitabilmente, in perfetta sintonia l'uno con l'altro. Ricordo che quando ero piccola mi veniva a prendere a scuola; le altre mamme e nonne erano vestite in maniera semplice e casuale, lei invece sempre curatissima, elegante e sofisticata. La prima cosa che vedevo, varcando il portone dell'istituto, era la sua crocchia bionda argentea, poi abbassavo lo sguardo per metterla a fuoco e quasi inevitabilmente, si presentava ogni volta ai miei occhi, come un'apparizione meravigliosa...“

Quattro i titoli dei capitoli del libro, che ricompongono la frase: „Nel percorso di una vita preziosa, il ricordo è indelebile per l'esclusività del proprio essere“. Ovvero, l'unicità del proprio essere rende la nostra vita pregiata ed il nostro ricordo incancellabile anche al di là dei nostri giorni.

„Nel percorso di una vita“ è la narrazione delle tappe fondamentali della vita di Isabella Rossini e della sua famiglia, scandita dalla raccolta di pezzi Hermès divenuti poi collezione. Il primo foulard, disegnato nel 1937 dal celebre Hugo Grygkar e regalato da Alessandro Rossini (padre di Isabella) a sua moglie Elena, era ispirato alle dame e ai mezzi di trasporto contemporanei e per l'appunto, portava il nome „Jeu des omnibus et dames blanches“. Mentre del 1947 il bellissimo carré bordato di giallo, ricevuto da Isabella in dono da suo padre per i suoi 14 anni, raffigurante quattro cocchi blu, sempre disegnato da Hugo Grygkar. Nel mezzo un cerchio ed al suo interno una base sostenuta da due caducei alati su cui era posto „Le Duc Attelé“, soggetto raffigurato in un quadro del celebre pittore di cavalli Alfred De Dreux e divenuto, nel tempo, il marchio della Maison Hermès. Tutti gli altri foulard descritti e fotografati in questo primo capitolo sono stati regalati ad Isabella da suo marito Rodolfo, nei momenti fondamentali della loro vita insieme; dalla proposta di matrimonio, con il carré del 1950 „Les Nouvelles voitures publiques de Paris“ sempre di Grygkar, al compleanno degli ottanta anni della Nobildonna, nel 2013, con il carré disegnato da Pier Marie „Sous l'Egide de Mars“.

„Preziosa“ rappresenta una piccola parte della collezione di abiti indossati dalla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo in un servizio fotografico che mostra bellissimi capi di maglieria, arricchiti da rose di seta applicate in rilievo e preziosi ricami; originali dirndl che Isabella Rossini indossava per le vacanze a Cortina; splendidi camicioni in taffetà di seta, con stola abbinata, per il mare. Poi abiti, completi, borse, fasce e top realizzati con i foulard Hermès. Infine le preziosissime borse griffate Hermès, Chanel, Yves Saint Laurent, Salvatore Ferragamo, Valentino.

Lo shooting è diviso in 5 blocchi; gli abiti in maglia con rose in seta, i dirndl, le mise da mare e la sofisticata collezione Hermès abbinata alle gonne in pelle ed ai caftani sartoriali. Ogni blocco è preceduto da una frase celebre che introduce il tema della rappresentazione fotografica. Complessivamente, seppur con scenari differenti, il servizio si sviluppa nell'arco di una giornata solare. Nella prima foto è mattina, Alessandra indossa uno splendido abito in maglia rosso ed entra nel viale di Villa Rossini, l'abitazione di Nonna Isabella. Si snodano, successivamente, i 5 blocchi alla luce del sole e si chiude l'intero servizio, al tramonto, sino all'ultima foto in cui Alessandra, con una sciarpa Hermès legata tra i capelli, è di spalle e si avvia verso l'uscita dal set fotografico.

Nelle foto di apertura, la ragazza interpreta sua nonna indossando i suoi abiti e ricordandola nel suo look complessivo. Nelle ultime foto Alessandra attualizza, al contrario, le mise di Isabella, vestendole in chiave moderna. D'altra parte l'esegesi del testo risiede proprio nella celebre frase di Coco Chanel, riportata nella quarta di copertina: „La moda passa lo stile resta“. Nient'altro che un approfondimento del tema centrale del primo volume, ovvero: la vera eleganza è innata, nasce nell'anima ed è „Senza tempo“.

„Il ricordo è indelebile per“ racchiude la testimonianza di quegli straordinari artigiani che hanno potuto collaborare direttamente con Donna Isabella.

L'esclusività del proprio essere“ contiene una dedica che la nuora Maria Laura Garofalo scrive per descrivere lo stile ed il modo di essere di **Isabella Rossini**: „Esistono casi in cui l'originalità e l'unicità del proprio look e della propria mise diventano semplicemente una modalità quasi connaturata di manifestare la propria innata eleganza, un modo per esprimere la propria straordinarietà, senza mai debordare nell'esuberanza o nella sproporzione.... Tutto questo era Isabella, una donna raffinata con un gusto personale ed esclusivo che rendeva la sua eleganza assolutamente inconfondibile. Aveva uno stile proprio, originale ed autentico che la rappresentava in maniera esclusiva. Anche tra migliaia di persone lei emergeva per il suo contegno raffinato ed inimitabile, immediatamente visibile come un faro nella notte....“

AltaRoma, i sogni di Gattinoni e dei giovani stilisti

di Paola Pisa

La fanciulla un po' demone e un po' angelo, adolescente senza limiti o timori del pianeta Gattinoni, sfilava stasera al Campus dell'Università Link con la collezione The dream. È la seconda giornata di AltaRoma, manifestazione ricca di passerelle, eventi, mostre, incontri, che questa volta ha scelto come quartier generale una ex caserma, la Guido Reni District, davanti al Maxxi di Zaha Hadid e a due passi dall'Auditorium di Renzo Piano. La maison romana che ha come direttore creativo Guillermo Mariotto, promette un tripudio di lavorazioni, linee severe, ampie e morbide. Quattromila punti smock sui colli giganti che accarezzano il volto di donne eternamente nella stanza dei balocchi, sottolineano che siamo di fronte alla tradizione sartoriale che Gattinoni ha nel suo dna. Abiti surreali. Vestaglie da camera-abito da sera, ricorderanno in una performance il Sogno di una notte di mezza estate shakespeariano.

TRADIZIONE

Gattinoni, Balestra che promette abiti fluttuanti e molto femminili, Bona, Persechino, Curti, Lettieri, Camaiani sono i nomi che continuano la tradizione della couture. Di stile e amore per il guardaroba raffinato si parlerà con Stefano Zecchi, alla presentazione del libro su **Isabella Rossini**, grande collezionista di abiti. Ma AltaRoma, che ha come presidente Silvia Venturini Fendi, esprime ancora una volta la sua forte vocazione alla formazione dei giovani. E per questo gli appuntamenti sono in scuole e atenei. Come all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove gli under 40 potranno mostrare i loro lavori. Tra gli stilisti stranieri, il brand Miahatami che fa capo a Narguess Hatami, iraniana e Rani Zakhem libanese. Saranno in pedana gli stilisti della Portugal Fashion. Fotografia, arte, cinema, tutto contribuisce a rendere viva questa sessione. Sarà a Roma Chiara Boni, stilista fiorentina che ha sempre più successo con la sua linea La petite Robe e apre una boutique a Roma.

Sono tre le sezioni in cui è diviso il programma della quattro giorni capitolina: Fashion Hub per scouting, Atelier, un contenitore di sfilate e In Town, iniziative e attività connesse alla moda. E naturalmente sono in calendario i giovani che hanno partecipato a Who is on next?, concorso di Vogue: tra loro Brognano, EdithMarcel, Melampo Milano, Parden's, Greta Boldini, Marianna Cimini, Morfosis. Il progetto voluto da Silvia Venturini Fendi The secrets of couture, vede la rielaborazione del lusso da parte del fotografo americano Jeff Bark autore di video speciali che rendono protagonisti gli abiti di Antonio Grimaldi, Hussein Bazaza, Krikor Jabotian, Aouadi Paris. Riad to style porta di fan della moda nelle vie dello shopping di nicchia come via dell'Oca e via della Penna.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di **Isabella Rossini**



Roma, 27 gen.— Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della Fondazione **Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella – L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura intervengono Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella – L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa **Isabella Rossini** ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

La Fondazione Isabella Rossini Onlus nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predisporre borse di studio '**Isabella Rossini**' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione **Isabella Rossini**, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di **Isabella Rossini**



Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto

Roma, 27 gen. (Labitalia) - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della Fondazione **Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e gli della nobildonna **Isabella Rossini**, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione **Isabella Rossini** con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui **Alessandra Rinaldi Garofalo**, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote **Alessandra Rinaldi Garofalo**.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa **Isabella Rossini** ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido lo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione. La Fondazione **Isabella Rossini** Onlus nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, **Isabella Rossini** era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa antropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati né a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di **Isabella Rossini**

Roma, 27 gen. Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.



In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini



Roma, 27 gen. (Labitalia) - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna **Isabella Rossini**, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda,

interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra

Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

La Fondazione **Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, **Isabella Rossini** era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che **Isabella Rossini** ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione **Isabella Rossini**, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione **Isabella Rossini**, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. **Isabella Rossini** lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di **Isabella Rossini**

[Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto](#)

Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura intervengono Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi,

accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indossate dalla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione. La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa. La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte. Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo. Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio. La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini



Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura intervengono Anna Fendi, Alessandro Maria Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

[Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto](#)

Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura intervengono Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi,

accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione. La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa. La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte. Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo. Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio. La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

[Dalla Fondazione intitolata alla nobildonna donazione per progetti in attività danneggiate dal terremoto](#)

Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi,

accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-impresoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione. La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa. La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte. Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo. Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio. La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

AL VIA ALTAROMA 2017: L'ALTA MODA ITALIANA ACCANTO ALLE GIOVANI PROMESSE

AltaRoma: la rassegna capitolina apre i battenti sfidando forfait eccellenti e budget Contaminazione tra tradizione e contemporaneità. L'essenza stessa del Made in Italy. Il tratto distintivo dell'Alta Moda italiana ammirata in tutto il mondo. Ha inaugurato sotto questa egida l'edizione 2017 di Altaroma. Certo, che la capitale abbia perso appeal lo raccontano tutti i giorni la politica e l'attualità. Ed è proprio il mondo della moda a mettere il suo sigillo. Dopo le sfilate di Parigi Haute Couture, oggi è la capitale la protagonista con le collezioni per la Primavera Estate 2017. Una parentesi di haute couture tutta italiana che inizia oggi e termina il 29 gennaio e che vedrà alternarsi i nomi storici degli Atelier romani ai talenti emergenti. Ma la verità, inutile negarlo, è che Altaroma sopravvive in apnea da qualche stagione e ora è in agonia più che mai. Appaiono lontani i fasti del passato eppure solo a Luglio scorso ha fatto sognare la sorprendente sfilata-evento Fendi sulla passerella in vetro alla Fontana di Trevi firmata Karl Lagerfeld per celebrare il novantesimo anniversario della Maison. Solo una magica e irripetibile parentesi? Speriamo di no, ma la diaspora dei grandi couturier sta facendo scivolare la rassegna verso il prêt-à-porter. Un delitto, dicono neanche troppo a fil di voce gli addetti ai lavori. Oltre all'assottigliamento delle grandi firme, a pesare è il budget sempre più esiguo. Dal 2014 i finanziamenti a disposizione della kermesse capitolina sono scesi da 3,2 milioni a 180mila. Un crollo vertiginoso. L'impegnatissima Silvia Venturini Fendi, Presidente della manifestazione, ha recentemente ribadito che un taglio così significativo ai fondi significa compromettere l'esistenza stessa della rassegna. 1 2 3 4 5 Previous Next

Augurandoci un pronto rilancio delle sfilate romane e della Città eterna andiamo al clou di Altaroma scoprendo cosa accade in queste quattro intense giornate a due passi dal Tevere. I nomi più attesi sono senza dubbio la maison Gattinoni e Renato Balestra, il libanese Rani Zakhem e poi Sabrina Persechini e Giada Curti. Importante segnalare la presenza delle più autorevoli Accademie di Moda oltre al fashion scouting, caratteristica tutta romana, delle promesse creative, capitolo della rassegna seguitissimo con le edizioni di "Who is on next?" in collaborazione con Vogue Italia. Un aiuto concreto per promuovere la ricerca e lo sviluppo del Made in Italy, un'esperienza irripetibile che permette ai brand emergenti di farsi conoscere. E da cui escono gli enfant prodige di ogni parte del mondo che producono in Italia. A decretare i vincitori come sempre una prestigiosa giuria internazionale di addetti ai lavori, oltre ai più attendibili players del mercato interno. Il vincitore assoluto della dodicesima edizione nella categoria prêt-à-porter, Nicola Brognano, nel pomeriggio ha sfilato accolto da applausi entusiasti. Sovrapposizioni, plissé, arricciature, volumi over con spalle a sbuffo a partire dal gomito. Cappellini neri come la pece con visiera e retina sul volto. Quasi una maschera che cela una donna vulnerabile ma determinata. Un vedo non vedo tres chic. Tanto viola, argento glitterato e azzurro polvere. 1 2 3 4 5 Previous Next Nuova edizione di Altaroma significa anche nuova location. Dopo l'Ex Dogana di San Lorenzo, è infatti la struttura del Guido Reni District, a due passi dal Maxxi il nuovo head quarter. Il post industriale fa tendenza. Il fascino underground fa da cornice e serve come ingrediente urban che condisce di modernità gli show in calendario: sfilate uber alles, ma poi tanti incontri, vernissage, video installazioni, capsule collection, passerelle delle accademie romane, opening (la boutique di Chiara Boni con la sua 'La Petite Robe' inaugura in via del Babuino), lectio magistralis, Stages, tributi all'arte contemporanea e alla Fotografia, incontri, presentazioni di libri (dalla **Fondazione Isabella Rossini** onlus, 'Isabella l'eleganza e l'originalità' a Villa Laetizia). E ovviamente il glitter, il glamour, quel luccichio obbligatori in una rassegna di moda con party e cocktail. 1 2 3 4 5 6 7 8 Previous Next

Ma entriamo nel vivo della giornata numero uno di Alta Moda dando un

sguardo alle prime catwalk. Oggi è il giorno di Giada Curti e Gattinoni con un fil rouge che li accomuna: il sogno. Entrambi privilegiano una visione onirica, tratto distintivo delle nuove collezioni. Una concezione di donna divisa tra la purezza e il peccato, una teen-ager senza pudori. Una ragazza che ama indossare linee severe, ampie e morbide. Abiti fluttuanti e tessuti ricercati lavorati sapientemente. E' questa in sostanza l'immagine femminile con l'alta moda firmata dal venezuelano Guillermo Mariotto alle redini della maison Gattinoni dal 1994. Una sfilata-performance a Villa di San Pio V, sede del Link Campus University. Il direttore artistico disegna una donna ispirata al "Sogno di una notte di mezza estate" : "un po' angelo un po' demone, che popola boschi irreali, sogni e incubi", racconta. Quattromilaottocento punti smock imbastiscono i colli giganti di abiti a tratti surreali, fantastici. E poi vestaglie da camera che diventano magicamente vestiti da grand soirée azzurri da moderna Cenerentola, irraggiati da pietre e swarovsky. "The Dream" appunto. "Secret Garden" è il nome della sfarzosa collezione di haute couture interamente realizzata in Italia con materiali pregiati firmata dall'imprenditrice Giada Curti al St.Regis Hotel. Atmosfere rarefatte e anche in questo caso sognanti. L'ispirazione è l'arte e l'ecletticità dell'artista Lawrence Alma Tadem. Un giardino botanico con qualche incursione grafica. Righe che spezzano l'unico vero leitmotiv di questa proposta per la prossima estate. Il trionfo della natura: fiori, arbusti, foglie che si intrecciano su sfondi dai bagliori metallici. Lunghi e ampi abiti estremamente femminili. E un mix sapiente dei tessuti: voile stampati, paillettes iridescenti e molta seta. Una donna romantica con un accenno contemporaneo. Ma neanche troppo. [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [Previous](#) [Next](#) Una collezione molto attesa di questa Altaroma è quella della stilista-architetto romana Sabrina Persechino. Traendo ispirazione dalla sua cultura architettonica disegna abiti ispirati alle opere dei colleghi con decolleté e schiene sensuali e tagli accattivanti. Traducendo la linearità delle costruzioni in artigianalità. Stretto riserbo sulla proposta di un nome storico, Renato Balestra. Sabato sera il designer triestino di estrazione mitteleuropea tanto amato da Principesse e First Ladies farà calcare la passerella dalle sue modelle e dalla sua rinomata tradizione sartoriale tra le architetture postindustriali, immergendo così nel contesto urban del Guido Reni District le creazioni couture di un lusso rassicurante e affascinante per la prossima stagione. Nato a Beirut, cresciuto in Kenya e formatosi a New York, è a Roma che Rani Zakhem ha idealmente messo radici da qualche anno. Qui ogni stagione sceglie di mostrare le sue creazioni : "Non sono io che ho scelto Roma, è Roma che ha scelto me" ripete spesso. Un amore professionale e non solo che lega lo stilista libanese alla capitale. Sempre raffinate, esclusive ed elegantissime la sue proposte di alta moda, in questa collezione ha deciso di omaggiare gli anni '70 e la cantante attrice franco-italiana Dalida, icona di stile, scomparsa trent'anni fa. Abiti con scollo all'americana con volumi ampi dal busto in giù, dettagli ricercati e magistralmente ricamati, jumpsuit cozy e avvolgenti. [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) [11](#) [12](#) [Previous](#) [Next](#)
Credits Foto: AltaRoma

In un volume 'L'eleganza e l'originalità' di Isabella Rossini

Roma, 27 gen. - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno. 'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale. In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

In un volume l'eleganza e l'originalità di **Isabella Rossini**



Roma, 27 gen. (Labitalia) - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della Fondazione **Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa **Isabella Rossini** ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

La Fondazione **Isabella Rossini** Onlus nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che **Isabella Rossini** ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione **Isabella Rossini**, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. **Isabella Rossini** lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, **Alessandra Rinaldi Garofalo**, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.

Piccioli e **Roma** come fonte d'ispirazione «Cucire a New York o Parigi è un'altra cosa»

«L'alta moda la fanno le persone, quindi se le mani di chi cuce lavorano a Roma, a Parigi o a New York, c'è una bella differenza. Io credo nell'identità di chi porta avanti un sogno o una visione e nutro la mia creatività con ciò che vedo ogni giorno vivendo a Roma».

A fare questa dichiarazione d'amore per la capitale è Pier Paolo Piccioli, designer di Valentino appena rientrato dalle sfilate parigine per partecipare a un talk organizzato da AltaRoma sul futuro creativo della città eterna.

Fase due. Dopo gli allarmi per il taglio di fondi alla società che organizza le sfilate nella capitale, ora è il momento di fare proposte e capire fino in fondo

quale ruolo può occupare Roma nel sistema moda Italia. «Qui la moda non è certo nata nel '52 come avvenne a Firenze nella Sala Bianca — precisa Silvia Venturini Fendi, presidente di AltaRoma e direttore artistico, insieme a Karl Lagerfeld, della maison Fendi — il nostro primo divo è stato il Papa, una categoria molto esigente. Così nel 1200 è nata la congregazione dei sarti del Pontefice e quell'eccellenza dell'artigianato che ad esempio realizzava guanti in pelle conciati a mano e profumati con essenze preziose. Di fronte alla quotidiana compresenza di arte, bellezza e fantasia, credo che Roma sia palcoscenico ideale per la creatività, dove vivere e trame ispirazione. Non a caso, nella moda si ricomincia a parlare di

“Scuola romana” e penso che AltaRoma in questi anni abbia agito in due direzioni: superare il “recinto” dell'*haute couture* sia perché non possiamo pensare di competere con Parigi, ma anche perché un vero abito di alta moda possono permetterselo meno di mille persone al mondo. E dall'altra parte, abbiamo sostenuto i giovani che, 12 anni fa, prima che nascesse il concorso di scouting *Who's on next*, non erano ascoltati».

E proprio questo incontro tra maison storiche e nuove leve di stilisti, sarte e premiere è un segnale incoraggiante della rassegna. La maison Gattinoni, dopo un'assenza di qualche anno, è tornata a sfilare trasformando il classico pigiama a righe in un abito da sera in organza di seta con 4.800 punti

smoke dall'effetto matelassé. «L'atelier si rinnova — ha raccontato Guillermo Mariotto, stilista del brand — e da oggi al mio fianco avrò due assistenti: Danilo Rau, 24 anni e Dalia Rocchi, 22». Per la collezione sono state assunte 53 giovani ricamatrici e altre 10 a tempo indeterminato: numeri che nella capitale non si registravano da tempo.

Festosi e brillanti gli abiti-sirena del libanese Rani Zakhem mentre Greta Boldini rivisita il Barbour in chiave sartoriale. Oggi presentazione del libro sulla nobildonna romana e della sua ricchissima collezione di abiti d'alta moda, domani ritorno del «duo» stilistico veneziano Arnoldo]]Battois con una couture dai toni pop in un'atmosfera vintage.

Flavia Fiorentino
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attrice e ex modella Vanessa Hessler in Gattinoni che ha sfilato ieri ad AltaRoma

Chi è



● Pier Paolo Piccioli, stilista di Valentino, al Maxxi per il dibattito Roma Creativa organizzato nella capitale (Gaitoli)



LE SFILATE NELLA CAPITALE

L'alta moda a Roma va a caccia di talenti ma perde qualche star

*Grande assente la stilista Raffaella Curiel
È vero spettacolo con Gattinoni e Balestra*

Anna Maria Greco

Roma Ieri il giardino pieno di sogni e incubi adolescenziali dell'*haute couture* Gattinoni che fruga nella sperimentazione, stasera il lusso ricercato e sempre legato alla tradizione di Renato Balestra. Il palcoscenico di Alta Roma si anima di poche griffe storiche, ospita stilisti stranieri come il libanese Rani Zakhem e i giovani del Portugal fashion, soprattutto prosegue il suo lavoro di *scouting* tra le nuove leve come Greta Boldini e Brognano, molte selezionate nelle 13 edizioni del concorso *Who's on next?* Il distretto della moda stavolta si sposta tra le caserme di via Guido Reni, di fronte al museo Maxxi. Ma la griffe Gattinoni sceglie il cinquecentesco casale di San Pio V, sede della Link Campus University, per il suo «The dream». La collezione primavera-estate di Guillermo Mariotto ruota attorno ad una ricerca sul punto smock, come lo intendono italiani, inglesi, nordamericani... Un lavoro certosino su schemi matematici, per creare cappe goffrate che avvolgono pigiami e maxi-colli su magliettone couture rosa e celesti, per lavorare lunghi abiti da sera neri dalle pieghe severe legate da piccoli fiocchi tipo origami, o grigi ricamati di tralci di rose, per accostare a preziose *coulottes* (omaggio alla pop-star Beyoncé, che ama molto la

griffe) camicie *over* di organza, sparati maschili dall'effetto *matelassé*. Lo spettacolo Gattinoni si apre nel parco con un pigiama-party degli studenti dell'ateneo che ha inaugurato corsi sulle nuove professioni della moda. Poi, la sfilata su una passerella rotonda come una giostra attorno all'albero artistico di Guido Borghi, sotto un cielo di nuvole di tulle rosa e celeste. È il sogno di un'adolescente che immagina di diventare donna, ancora divisa tra gli orsacchiotti e le pulsioni sexy. Sogno che può diventare incubo, popolato di streghe, di occhi surrealisti alla Dalí, libellule, falene e farfalle che ritornano nei gioielli di Gianni de Benedittis. Anche auricolari d'oro, ma per ascoltare il proprio cuore. Debutta una modella di 14 anni ma la testimonial è la bellissima Vanessa Hessler, ex bimba delle passerelle. Modelli anni '70 e omaggio a Dalida e Bianca Jagger per Zakhem, che veste star di Hollywood, signore della ricca borghesia europea, principessa arabe. Ma guarda con ammirazione all'ex mannequin Melania Trump, diventata First lady come Carla Buni. «Sentiremo molto parlare di lei!», assicura lui. AltaRoma, però, si dibatte tra mille problemi, non solo economici. La presidente Silvia Venturini Fendi, dopo il talk *Roman's Romance* con lo stilista di Valentino, Pierpaolo Piccioli, ricorda che «la città si è ritagliata il ruolo di *scouting*, palcoscenico della

creatività». Ma nella capitale si fa troppo poco per la moda, ad esempio non c'è un museo per quest'arte «La *maison* Fendi - dice -, ha fatto vari incontri, ha un archivio zeppo di abiti da donare, ma non si è mai concretizzato nulla». I marchi storici si riducono sempre più e stavolta la grande assente è Raffaella Curiel, lanciata nella sua avventura cinese, con la nuova società insieme al magnate di RedStone, Yizheng Zhao, che ha aperto nuovi atelier a Milano e Shanghai e ora pensa a New York, Parigi e Londra. Dopo decenni di AltaRoma, la stilista milanese avrebbe meritato un premio fedeltà. Non solo sfilate, ma mostre come quella di Fendi al Palazzo della Civiltà italiana e al Maxxi il laboratorio dello Ied, al Coin Excelsior di via Cola di Rienzo nuovi talenti. Oggi, a Villa Laetitia, la Fondazione **Isabella Rossini** presenta una *performance* tra moda e danza, con gli abiti della collezione della nobildonna romana. Parte dei proventi del libro «Isabella - L'eleganza e l'originalità» saranno consegnati dalla vicepresidente Alessandra Rinaldi Garofalo al sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, per progetti nei settori di maglieria, abbigliamento e artigianato, nelle zone colpite dal terremoto. Oggi è la giornata dell'Accademia costume e moda, di Vittorio Camariani, di Chiara Boni e di Camillo Bona. E a chiudere Renato Balestra, con lo spettacolo dei suoi modelli, sempre uguali e sempre diversi, ad insegnare che vuol dire alta moda.



ELEGANZA
A destra Balestra
e Gattinoni. Sopra
la cover del libro
«Isabella L'eleganza
L'originalità».
A sinistra un modello
dello stilista libanese
Rari Zakhem



L'alta moda a Roma va a caccia di talenti ma perde qualche star

Grande assente la stilista Raffaella Curiel. È vero spettacolo con Gattinoni e Balestra

Anna Maria Greco

Ieri il giardino pieno di sogni e incubi adolescenziali dell'haute couture Gattinoni che fruga nella sperimentazione, stasera il lusso ricercato e sempre legato alla tradizione di Renato Balestra.



Il palcoscenico di Alta Roma si anima di poche griffe storiche, ospita stilisti stranieri come il libanese Rani Zakhem e i giovani del Portugal fashion, soprattutto prosegue il suo lavoro di scouting tra le nuove leve come Greta Boldini e Brognano, molte selezionate nelle 13 edizioni del concorso Who's on next? Il distretto della moda stavolta si sposta tra le caserme di via Guido Reni, di fronte al museo Maxxi. Ma la griffe Gattinoni sceglie il cinquecentesco casale di San Pio V, sede della Link Campus University, per il suo «The dream». La collezione primavera-estate di Guillermo Mariotto ruota attorno ad una ricerca sul punto smock, come lo intendono italiani, inglesi, nordamericani... Un lavoro certosino su schemi matematici, per creare cappe goffrate che avvolgono pigiami e maxi-collì su magliettone couture rosa e celesti, per lavorare lunghi abiti da sera neri dalle pieghe severe legate da piccoli fiocchi tipo origami, o grigi ricamati di tralci di rose, per accostare a preziose coulottes (omaggio alla pop-star Beyoncé, che ama molto la griffe) camicie over di organza, sparati maschili dall'effetto matelassé. Lo spettacolo Gattinoni si apre nel parco con un pigiama-party degli studenti dell'ateneo che ha inaugurato corsi sulle nuove professioni della moda. Poi, la sfilata su una passerella rotonda come una giostra attorno all'albero artistico di Guido Borghi, sotto un cielo di nuvole di tulle rosa e celeste. È il sogno di un'adolescente che immagina di diventare donna, ancora divisa tra gli orsacchiotti e le pulsioni sexy. Sogno che può diventare incubo, popolato di streghe, di occhi surrealisti alla Dalí, libellule, falene e farfalle che ritornano nei gioielli di Gianni de Benedittis. Anche auricolari d'oro, ma per ascoltare il proprio cuore. Debutta una modella di 14 anni ma la testimonial è la bellissima Vanessa Hessler, ex bimba delle passerelle. Modelli anni '70 e omaggio a Dalida e Bianca Jagger per Zakhem, che veste star di Hollywood, signore della ricca borghesia europea, principesse arabe. Ma guarda con ammirazione all'ex mannequin Melania Trump, diventata First lady come Carla Buni. «Sentiremo molto parlare di lei», assicura lui. AltaRoma, però, si dibatte tra mille problemi, non solo economici. La presidente Silvia Venturini Fendi, dopo il talk Roman's Romance con lo stilista di Valentino, Pierpaolo Piccioli, ricorda che «la città si è ritagliata il ruolo di scouting, palcoscenico della creatività». Ma nella capitale si fa troppo poco per la moda, ad esempio non c'è un museo per quest'arte «La maison Fendi - dice-, ha fatto vari incontri, ha un archivio zeppo di abiti da donare, ma non si è mai concretizzato nulla». I marchi storici si riducono sempre più e stavolta la grande assente è Raffaella Curiel, lanciata nella sua avventura cinese, con la nuova società insieme al magnate di RedStone, Yizheng Zhao, che ha aperto nuovi atelier a Milano e Shanghai e ora pensa a New York, Parigi e Londra. Dopo decenni di AltaRoma, la stilista milanese avrebbe meritato un premio fedeltà. Non solo sfilate, ma mostre come quella di Fendi al Palazzo della Civiltà italiana e al Maxxi il laboratorio dello led, al Coin Excelsior di via Cola di Rienzo nuovi talenti. Oggi, a Villa Laetitia, la **Fondazione Isabella Rossini** presenta una performance tra moda e danza, con gli abiti della collezione della nobildonna romana. Parte dei proventi del libro «Isabella - L'eleganza e l'originalità» saranno consegnati dalla vicepresidente Alessandra Rinaldi Garofalo al sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, per progetti nei settori di maglieria, abbigliamento e artigianato, nelle zone colpite dal terremoto. Oggi è la giornata dell'Accademia costume e moda, di Vittorio Camaiani, di Chiara Boni e di Camillo Bona. E a chiudere Renato Balestra, con lo spettacolo dei suoi modelli, sempre uguali e sempre diversi, ad insegnare che vuol dire alta moda.

OGGI LA PRESENTAZIONE A VILLA LAETITIA A ROMA

Isabella Rossini, un libro per Amatrice

■ Oggi, negli spazi di Villa Laetitia a Roma, saranno presentate le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**.

Tra queste, la realizzazione del libro «Isabella - L'eleganza e l'originalità», i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione. Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, il Prof. Alessandro Maria Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna **Isabella Rossini**, l'avv. Maria Laura Garofalo, autrice del libro, ed il professor Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione **Isabella Rossini** con una serie di «quintè» moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioacchino Rossini e Richard Georg Strauss. Ospite d'onore il Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui **Alessandra Rinaldi** Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento «per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto».



UNA PAROLA di ottimismo e di incoraggiamento è venuta ieri da Pier Paolo Piccioli, creativo di Valentino: «La moda a Roma oggi è diventata un elemento identitario. 25 anni fa c'erano i creativi con la C maiuscola a Milano e Parigi. Noi eravamo quelli un po' sfigati. Oggi, invece, si parla di 'Scuola romana'», ha detto intervenendo al 'talk Roman's Romance' . All'incontro ha partecipato anche la presidente di AltaRoma Silvia Venturini Fendi che ha auspicato l'istituzione nella capitale di un museo della moda. Fra polemiche e fermenti creativi, è in pieno svolgimento, con gran finale domani, AltaRoma: sfilate (Balestra e Gattinoni i big in cartellone), incontri, vernissage, video installazioni, capsule collection, presentazioni delle accademie, opening, lectio magistralis, shooting fotografici come quello di Anton Giulio Grande, mostre, presentazioni di libri come la monografia **Isabella Rossini**, l'eleganza e l'originalità, concorsi prestigiosi come Who is in on next? . Ieri Gattinoni ha presentato la collezione The Dream ispirata al Sogno di una notte di mezza estate: Guillermo Mariotto ha mandato in passerella, nella dimora di papa Pio V, una teenager romantica, un po' angelo e un po' demone , una ninfa dei boschi in pigiama di organza rosa o in abito da principessa con strascico di cinque metri. Mise più contemporanee e sfacciate sono state create su misura per Beyoncé e il suo prossimo tour.

Laura Laurenzi

UNA PAROLA di ottimismo e di incoraggiamento è venuta ieri da Pier Paolo Piccioli, creativo di Valentino: «La moda a Roma oggi è diventata un elemento identitario. 25 anni fa c'erano i creativi con la C maiuscola a Milano e Parigi. Noi eravamo quelli un po' sfigati. Oggi, invece, si parla di 'Scuola romana'», ha detto intervenendo al 'talk Roman's Romance' . All'incontro ha partecipato anche la presidente di AltaRoma Silvia Venurini Fendi che ha auspicato l'istituzione nella capitale di un museo della moda. Fra polemiche e fermenti creativi, è in pieno svolgimento, con gran finale domani, AltaRoma: sfilate (Balestra e Gattinoni i big in cartellone), incontri, vernissage, video installazioni, capsule collection, presentazioni delle accademie, opening, lectio magistralis, shooting fotografici come quello di Anton Giulio Grande, mostre, presentazioni di libri come la monografia **Isabella Rossini**, l'eleganza e l'originalità, concorsi prestigiosi come Who is in on next? . Ieri Gattinoni ha presentato la collezione The Dream ispirata al Sogno di una notte di mezza estate: Guillermo Mariotto ha mandato in passerella, nella dimora di papa Pio V, una teenager romantica, un po' angelo e un po' demone , una ninfa dei boschi in pigiama di organza rosa o in abito da principessa con strascico di cinque metri. Mise più contemporanee e sfacciate sono state create su misura per Beyoncé e il suo prossimo tour.

Laura Laurenzi

In un volume l'eleganza e l'originalità di **Isabella Rossini**



Roma, 27 gen. (Labitalia) - Saranno presentate domani, sabato 28 gennaio, a Roma, a Villa Laetitia, le prime iniziative 2017 della Fondazione **Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro 'Isabella - L'eleganza e l'originalità', i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura interverranno Anna Fendi, Alessandro Maria, Rinaldi, segretario generale della Fondazione e figlio della nobildonna Isabella Rossini, Maria Laura Garofalo, autrice del libro, e Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo. Al termine del prologo, una performance presenterà alcuni capi della Collezione Isabella Rossini con una serie di 'quadri' moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione, consegnerà una targa di riconoscimento "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto". E una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato, attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

'Isabella - L'eleganza e l'originalità' segue un primo volume dal titolo 'Isabella', presentato lo scorso 8 luglio, a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo.

L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico e originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa **Isabella Rossini** ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Infatti, la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l'attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.

In una mini-esposizione su manichino, ci saranno quattro abiti rappresentativi dei diversi temi della Collezione.

La Fondazione **Isabella Rossini** Onlus nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. Donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, Isabella Rossini era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa.

La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che **Isabella Rossini** ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a se stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte.

Obiettivo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale e a tal scopo predispone borse di studio 'Isabella Rossini' per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di scuole, enti o musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

La Collezione **Isabella Rossini**, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane e internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale e assolutamente inconfondibile. Isabella, infatti, partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria 'collaborazione' con rinomati stilisti e artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio 'culturale' da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA - Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film 'E la nave va'. **Isabella Rossini** lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti e accessori all'unica nipote femmina, **Alessandra Rinaldi Garofalo**, legata all'amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da un'affinità di carattere e stile, custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile.



Presentazione libro “Isabella Rossini – L’eleganza e L’originalità”

Publicato da Redazione

*Questa sera, nell’assistere ad uno spettacolo dove bellezza ed eleganza sono rappresentati come valori assoluti ho ritrovato l’energia per tornare a combattere – queste le parole del Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, ospite d’onore della manifestazione organizzata dalla **Fondazione Isabella Rossini**, sabato 28 gennaio a Villa Laetitia a Roma, per presentare le prime iniziative benefiche del 2017.*

Ed a Sergio Pirozzi la Fondazione, rappresentata dal Segretario Generale, **Prof. Alessandro Maria Rinaldi** e dal Vicepresidente, **Alessandra Rinaldi Garofalo**, ha voluto consegnare una targa di riconoscimento “*per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto*”. Ed una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell’ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

A tal scopo la **Fondazione Isabella Rossini**, in collaborazione con l’artigiana **Morena Angelucci**, che con **Donna Isabella** ha realizzato tutti i ricami e le applicazioni degli abiti in collezione, formerà nei **Comuni di Amatrice ed Accumoli**, dei corsi di formazione gratuiti per tutti coloro che vorranno acquisire e riscoprire le capacità artigianali nei settori del ricamo e della maglieria.

Tra le iniziative presentate, la realizzazione del libro “**Isabella – L’eleganza e l’originalità**”, scritto dall’**Avv. Maria Laura Garofalo**, con la prefazione del **Prof. Stefano Zecchi**.



Isabella Rossellini: un libro e solidarietà. Accademia di Costume & Moda, defilé giovane



di EVA DESIDERIO

ROMA.

UNA CLIENTE americana pochi giorni fa gli ha chiesto un autografo sull'orlo dell'abito da sera. Cose che capitano solo a Renato Balestra, Maestro indiscusso dell'alta moda italiana che resiste alle insidie della decadenza di Roma mandando in passerella una collezione piena di romanticismo e di colori botticelliani, tenui ma carichi di poesia. Ed ecco la grande sorpresa: ieri sera l'arrivo al defilé della sindaco Virginia Raggi (in qui mal troppo entusiasta del mondo del fashion ma che sta ora pensando parole sue - ad aumentare il contributo del Comune per AltaRoma) venuta a omaggiare il grande couturier con il Premio Natale di Roma. «È la mia prima sfilata», confessa la debuttante Raggi. «È un primo passo verso il nostro mondo - dice Renato - ne sono contento perché devo molto a questa città. E penso anche che la sindaco premiando me voglia premiare l'alta moda. È un buon segno che sia venuta alla sfilata! Io sono disposto a farla vedere anche a Grillo», scherza Renato.

A POCO più di 90 anni è ancora pieno di energia e di passione per il lavoro che porta avanti nell'atelier con le figlie: Fabiana e Federica, che lo accompagnano per il mondo a mostrare queste collezioni haute couture ancora imbattibili per fantasia e perfezione. «È un risveglio di primavera e di bellezza fatto di ventagli plissé, di abiti acquerellati, di una sirena vestuta di turchese con ricami nudi e saggi di intagli

Primavera di colori per Balestra Gattinoni, sboccia l'adolescenza

E la Persechino gioca da architetto. Anche la Raggi alle sfilate



Sabrina Persechino



Gattinoni



Renato Balestra

che mostrano e non mostrano. Ho puntato sul giacine e sul viola della campanule in boccia ma anche sul rosa delle peonie.

NEL FINALE la più classica delle spose, pezzo forte di un'alta moda che vanta una saggezza e una bravura assoluta. «Tutti oggi fanno le bambolette coi calzoncini, io amo il glamour e voglio essere internazionale e però quando si osa bisogna

avere buon gusto! Non mi piace l'alta moda coi tacchi bassi, trovo che sia solo un'ostentazione di modernità. L'abito da ballo richiede tacchi alti e mai gli stivaletti punk». Consigli di un artista dell'haute couture che vestirebbe molto volentieri Melania Trump che trova bella ed elegante. «Mi fanno ridere quelli che dicono che non la vogliono vestire. Io sì che lo

farei ma ora il marito presidente vuole che vesta americano: la mise celeste dell'investitura a first lady la infagottava troppo, meglio l'abito da ballo».

HA SOLO 14 anni, studia ma non le dispiace fare la modella. Zoe Sinopoli nipote del compositore in passerella da Gattinoni e simbolo di quell'età speciale che è l'adolescenza

za coi suoi sogni alla quale Guillermo Mariotto, direttore creativo della celebre maison presieduta da Stefano Dominella, ha dedicato la collezione. All'applauso finale Guillermo si è presentato abbracciato a Vanessa Hessler in un delicato abito da sposa acquerellato dal lungo strascico. Collezione bellissima, piaciuta a furor di popolo, per l'attitudine speciale di abiti come pigiama da sera di organza gofrata, combinazioni di vestaglia da notte tempestata di ricami, piccole cappe da sogno, abiti neri tutti intagliati di pizzo per simboleggiare le tentazioni che portano le giovinette a diventare donne. Successo meritato per Gattinoni, con Balestra baluardo di bellezza per l'alta moda romana.

ESERCIZIO di stile anche per Sabrina Persechino che porta nella sua alta moda la sua passione per l'architettura che esercita con successo. La collezione si chiama Jaali, come la pietra traforata a mo' di grata replicata nei tessuti e nei tagli degli abiti che vivono di spicchi di luce e di colori desertici, primi su tutti l'oro e il nero. C'è il sindaco di Amatrice Sergio Izzo alla performance per la presentazione del libro «Isabella Rossini». L'eleganza e l'originalità perché c'è un progetto di solidarietà per il territorio martoriato per cui si sta impegnando Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione Isabella Rossini per riqualificare i settori della maglieria e dell'artigianato. Come sempre molti ragazzi al defilé dell'Accademia di Costume & Moda che ha avuto in giuria anche Laura Lusvardi, Andrea Incontri, Fausto Puglisi, Riccardo Vanetti, Sara Manno. Un modo per connettere, formare e grandi aziende dello stile.



Isabella Rossellini:
un libro e solidarietà
Accademia di Costume
& Moda, defilé giovane



di EVA
DESIDERIO

ROMA.

UNA CLIENTE americana pochi giorni fa gli ha chiesto un autografo sull'orlo dell'abito da sera. Cose che capitano solo a Renato Balestra, Maestro indiscusso dell'alta moda italiana che resiste alle insidie della decadenza di Roma mandando in passerella una collezione piena di romanticismo e di colori borbicelliani, tenui ma carichi di poesia. Ed ecco la grande sorpresa: ieri sera l'arrivo al defilé della sirdaca Virginia Raggi (in qui mai troppo entusiasta del mondo del fashion ma che sta ora pensando parole sue - ad aumentare il contributo del Comune per AltaRoma) venuta a omaggiare il grande couturier con il Premio Natale di Roma. «È la mia prima sfilata», confessa la debuttante Raggi. «È un primo passo verso il nostro mondo - dice Renato - ne sono contento perché devo molto a questa città. E penso anche che la sindaco premiando me voglia premiare l'alta moda. È un buon segno che sia venuta alla sfilata! Io sono disposto a farla vedere anche a Grillo», scherza Renato.

A POCO più di 90 anni è ancora pieno di energia e di passione per il lavoro che porta avanti nell'atelier con le figlie: Fabiana e Federica, che lo accompagnano per il mondo a mostrare queste collezioni haute couture ancora imbattibili per fantasia e perfezione. «È un risveglio di primavera e di bellezza fatto di ventagli plissé, di abiti acquerellati, di una sirena vestuta di turchese con ricami nudi e saggi di intagli

Primavera di colori per Balestra Gattinoni, sboccia l'adolescenza E la Persechino gioca da architetto. Anche la Raggi alle sfilate



Sabrina Persechino



Gattinoni



Renato Balestra

che mostrano e non mostrano. Ho puntato sul giacine e sul viola della campanule in boccia ma anche sul rosa delle peonie».

NEL FINALE la più classica delle spose, pezzo forte di un'alta moda che vanta una saggezza e una bravura assoluta. «Tutti oggi fanno le bambole con calzoncini, io amo il glamour e voglio essere internazionale e però quando si osa bisogna

avere buon gusto! Non mi piace l'alta moda coi tacchi bassi, trovo che sia solo un'ostentazione di modernità. L'abito da ballo richiede tacchi alti e mai gli stivaletti punk». Consigli di un artista dell'haute couture che vestirebbe molto volentieri Melania Trump che trova bella ed elegante. «Mi fanno ridere quelli che dicono che non la vogliono vestire. Io sì che lo

farei ma ora il marito presidente vuole che vesta americano: la mise celeste dell'investitura a first lady la infagottava troppo, meglio l'abito da ballo».

HA SOLO 14 anni, studia ma non le dispiace fare la modella. Zoe Sinopoli nipote del compositore in passerella da Gattinoni e simbolo di quell'età speciale che è l'adolescenza

za coi suoi sogni alla quale Guillermo Mariotto, direttore creativo della celebre maison presieduta da Stefano Dominella, ha dedicato la collezione. All'applauso finale Guillermo si è presentato abbracciato a Vanessa Hessler in un delicato abito da sposa acquerellato dal lungo strascico. Collezione bellissima, piaciuta a furor di popolo, per l'attitudine speciale di abiti come pigiama da sera di organza goffrata, combinazioni di vestaglia da notte tempestata di ricami, piccole cappe da sogno, abiti neri tutti intagliati di pizzo per simboleggiare le tentazioni che portano le giovinette a diventare donne. Successo meritato per Gattinoni, con Balestra baluardo di bellezza per l'alta moda romana.

ESERCIZIO di stile anche per Sabrina Persechino che porta nella sua alta moda la sua passione per l'architettura che esercita con successo. La collezione si chiama Jaali, come la pietra traforata a mo' di grata replicata nei tessuti e nei tagli degli abiti che vivono di spicchi di luce e di colori desertici, primi su tutti l'oro e il nero. C'è il sindaco di Amatrice Sergio I'rozzi alla performance per la presentazione del libro «Isabella Rossini». L'eleganza e l'originalità perché c'è un progetto di solidarietà per il territorio martoriato per cui si sta impegnando Alessandra Rinaldi Garofalo, vicepresidente della Fondazione Isabella Rossini per riqualificare i settori della maglieria e dell'artigianato. Come sempre molti ragazzi al defilé dell'Accademia di Costume & Moda che ha avuto in giuria anche Laura Lusvardi, Andrea Incontri, Fausto Puglisi, Riccardo Vanetti, Sara Manno. Un modo per connettere, formare e grandi aziende dello stile.



Isabella Rossellini:
un libro e solidarietà
Accademia di Costume
& Moda, defilé giovane



di EVA
DESIDERIO

ROMA.

UNA CLIENTE americana pochi giorni fa gli ha chiesto un autografo sull'orlo dell'abito da sera. Cose che capitano solo a Renato Balestra, Maestro indiscusso dell'alta moda italiana che resiste alle insidie della decadenza di Roma mandando in passerella una collezione piena di romanticismo e di colori botticelliani, tenui ma carichi di poesia. Ed ecco la grande sorpresa: ieri sera l'arrivo al defilé della sindaca Virginia Raggi (in qui mal troppo entusiasta del mondo del fashion ma che sta ora pensando parole sue - «ad aumentare il contributo del Comune per AltaRoma») venuta a omaggiare il grande couturier con il Premio Natale di Roma. «È la mia prima sfilata», confessa la debuttante Raggi. «È un primo passo verso il nostro mondo - dice Renato - ne sono contento perché devo molto a questa città. E penso anche che la sindaca premiano me voglia premiare l'alta moda. È un buon segno che sia venuta alla sfilata! Io sono disposto a farla vedere anche a Grillo», scherza Renato.

A POCO più di 90 anni è ancora pieno di energia e di passione per il lavoro che porta avanti nell'atelier con le figlie: Fabiana e Federica, che lo accompagnano per il mondo a mostrare queste collezioni haute couture ancora imbattibili per fantasia e perfezione. «È un risveglio di primavera e di bellezza fatto di ventagli plissé, di abiti acquerellati, di una sirena vestuta di turchese con ricami nudi e saggi di intagli

Primavera di colori per Balestra Gattinoni, sboccia l'adolescenza E la Persechino gioca da architetto. Anche la Raggi alle sfilate



Sabrina Persechino



Gattinoni



Renato Balestra

che mostrano e non mostrano. Ho puntato sul glicine e sul viola della campanule in boccia ma anche sul rosa delle peonie.

NEL FINALE la più classica delle spose, pezzo forte di un'alta moda che vanta una saggezza e una bravura assoluta. «Tutti oggi fanno le bambolette coi calzoncini, io amo il glamour e voglio essere internazionale e però quando si osa bisogna

avere buon gusto! Non mi piace l'alta moda coi tacchi bassi, trovo che sia solo un'ostentazione di modernità. L'abito da ballo richiede tacchi alti e mai gli stivaletti punk». Consigli di un artista dell'haute couture che vestirebbe molto volentieri Melania Trump che trova bella ed elegante. «Mi fanno ridere quelli che dicono che non la vogliono vestire. Io sì che lo

farei ma ora il marito presidente vuole che vesta americano: la mise celeste dell'investitura a first lady la infagottava troppo, meglio l'abito da ballo».

HA SOLO 14 anni, studia ma non le dispiace fare la modella. Zoe Sinopoli nipote del compositore in passerella da Gattinoni e simbolo di quell'età speciale che è l'adolescenza

za coi suoi sogni alla quale Guillermo Mariotto, direttore creativo della celebre maison presieduta da Stefano Dominella, ha dedicato la collezione. All'applauso finale Guillermo si è presentato abbracciato a Vanessa Hessler in un delicato abito da sposa acquerellato dal lungo strascico. Collezione bellissima, piaciuta a furor di popolo, per l'attitudine speciale di abiti come pigiama da sera di organza gofrata, combinazioni di vestaglia da notte tempestata di ricami, piccole cappe da sogno, abiti neri tutti intagliati di pizzo per simboleggiare le tentazioni che portano le giovinette a diventare donne. Successo meritato per Gattinoni, con Balestra baluardo di bellezza per l'alta moda romana.

ESERCIZIO di stile anche per Sabrina Persechino che porta nella sua alta moda la sua passione per l'architettura che esercita con successo. La collezione si chiama Jaali, come la pietra traforata a mo' di grata replicata nei tessuti e nei tagli degli abiti che vivono di spicchi di luce e di colori desertici, primi su tutti l'oro e il nero. C'è il sindaco di Amatrice Sergio I'rozzi alla performance per la presentazione del libro **Isabella Rossini**. L'eleganza e l'originalità perché c'è un progetto di solidarietà per il territorio martoriato per cui si sta impegnando **Alessandra Rinaldi Garofalo**, vicepresidente della **Fondazione Isabella Rossini** per riqualificare i settori della maglieria e dell'artigianato. Come sempre molti ragazzi al defilé dell'Accademia di Costume & Moda che ha avuto in giuria anche Laura Lusuardi, Andrea Incontri, Fausto Puglisi, Riccardo Vanetti, Sara Manno. Un modo per connettere, formare e grandi aziende dello stile.

domenica 29 gennaio 2017

Fondazione Isabella Rossini: Corsi d' Artigianato per i Comuni colpiti dal terremoto

"Questa sera, nell'assistere ad uno spettacolo dove bellezza ed eleganza sono rappresentati come valori assoluti ho ritrovato l'energia per tornare a combattere" queste le parole del Sindaco di Amatrice, **Sergio Pirozzi**, ospite d'onore della manifestazione organizzata dalla **Fondazione Isabella Rossini**, presso **Villa Laetitia** a Roma, per presentare le prime iniziative benefiche del 2017.

"Quando sono stato invitato, mi sono detto <cosa c'entro io in questo conteso?> e non me la sentivo di lasciare la mia gente - ha continuato **Pirozzi** - ma poi mi sono informato ed ho capito. Dovevo esserci, perchè proprio insieme alla Fondazione potremo realizzare progetti importanti per i miei concittadini, in particolare nell'ambito della scuola e della formazione. Gli abiti che ho potuto ammirare sono belli non solo in sè, ma anche perchè sono stati realizzati da abili artigiani, una capacità tutta italiana che non possiamo perdere e spero possa essere portata avanti pure dai giovani delle nostre terre. Oggi la terra ha nuovamente tremato - continua il Sindaco, che ironicamente aggiunge - ormai abbiamo aperto una scuola di ballo! Poichè siamo abituati a questo terremoto che non intende lasciarci. Ma non si può e non ci si deve abbattere. E voi mi avete fatto ritrovare la forza per continuare a lottare. Non è facile superare questo momento. Siamo in guerra e dobbiamo pensare a come sollevarci e ricostruire. E la cosa che mi ha più colpito in tutta questa tragedia è il cuore degli italiani, che è davvero grande!"

Sergio Pirozzi ha ricevuto una targa di riconoscimento dalla Fondazione rappresentata dal Segretario Generale, Prof. **Alessandro Maria Rinaldi** e dal Vicepresidente, **Alessandra Rinaldi Garofalo**, con la seguente menzione: "per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto", oltre che una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

A tal scopo la **Fondazione Isabella Rossini**, in collaborazione con l'artigiana **Morena Angelucci**, che con Donna Isabella ha realizzato tutti i ricami e le applicazioni degli abiti in Collezione, formerà nei **Comuni di Amatrice ed Accumoli**, dei corsi di formazione gratuiti per tutti coloro che vorranno acquisire e riscoprire le capacità artigianali nei settori del ricamo e della maglieria. Tra le iniziative presentate, la realizzazione del libro "Isabella - L'eleganza e l'originalità", scritto dall' Avv. **Maria Laura Garofalo**, con la prefazione del Prof. **Stefano Zecchi**.

"Lo stile rappresenta il senso della bellezza e si costruisce attraverso una vera e propria educazione al bello; e l'anima del lusso, che s'intravede negli abiti della Collezione **Isabella Rossini**, non va intesa in termini negativi, piuttosto come aspirazione ad un desiderio di estetica più alto, a volte irraggiungibile" Con queste parole il Prof. **Stefano Zecchi** ha voluto commentare le creazioni della Collezione Isabella Rossini, messe in scena attraverso una performance suggestiva di modelle ballerine, sulle note di **Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss**.

Per Maggiori Informazioni: www.fondazioneisabellarossini.org





Amatrice, solidarietà della Fondazione Rossini. Premiato il sindaco Pirozzi

La Fondazione solidale per Amatrice. Donazioni e progetti in favore delle popolazioni terremotate



La Fondazione Isabella Rossini si schiera al fianco di Amatrice, serata di solidarietà al fianco della cittadina terremotata. Il grazie del sindaco Pirozzi.

Il primo cittadino di Amatrice Sergio Pirozzi è infatti stato l'ospite d'onore della **Fondazione Isabella Rossini**, che lo scorso 28 gennaio ha presentato le prime iniziative benefiche del 2017 a Villa Laetitia a Roma. Al sindaco è così stata consegnata una targa di riconoscimento “per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto“, consegnatagli dal segretario Generale, Prof. Alessandro Maria Rinaldi e dal Vicepresidente Alessandra Rinaldi Garofalo.

Dalla Fondazione anche un contributo a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione, nell'ambito della produzione artigianale e imprenditoriale. Attività fortemente danneggiate dal terremoto. A tal scopo la Fondazione Isabella Rossini, in collaborazione con l'artigiana Morena Angelucci, formerà nei Comuni di Amatrice ed Accumoli dei corsi di formazione gratuiti, dedicati a coloro che vorranno acquisire e riscoprire le capacità artigianali nei settori del ricamo e della maglieria. Il libro “Isabella – L'eleganza e l'originalità”

Sfogliando il libro sarà possibile ammirare per la prima volta, parte dell'incredibile collezione di foulards, stole, sciarpe e mantelle Hermès, ricevuti in dono dal marito Rodolfo o acquistati da Donna Isabella stessa.

“Mia nonna era una persona unica ed irripetibile“ scrive nel libro Alessandra Rinaldi Garofalo "Era straordinaria nella composizione del suo look ed eccezionale nella cura dei particolari che si ponevano, quasi inevitabilmente, in perfetta sintonia l'uno con l'altro. Ricordo che quando ero piccola mi veniva a prendere a scuola; le altre mamme e nonne erano vestite in maniera semplice e casuale, Nel mezzo un cerchio ed al suo interno una base sostenuta da due caducei alati su cui era posto "Le Duc Attelé

soggetto raffigurato in un quadro del celebre pittore di cavalli Alfred De Dreux e divenuto, nel tempo, il marchio della Maison Hermès. Tutti gli altri foulard descritti e fotografati in questo primo capitolo sono stati regalati ad Isabella da suo marito Rodolfo, nei momenti fondamentali della loro vita insieme; dalla proposta di matrimonio, con il carré del 1950 "Les Nouvelles voitures publiques de Paris" sempre di Grygkar, al compleanno degli ottanta anni della Nobildonna, nel 2013, con il carré disegnato da Pier Marie "Sous l'Egide de Mars".

lei invece sempre curatissima, elegante e sofisticata. La prima cosa che vedevo, varcando il portone dell'istituto, era la sua crocchia bionda argentea, poi abbassavo lo sguardo per metterla a fuoco e quasi inevitabilmente, si presentava ogni volta ai miei occhi, come un'apparizione meravigliosa...“

Quattro i titoli dei capitoli del libro, che ricompongono la frase: "Nel percorso di una vita preziosa, il ricordo è indelebile per l'esclusività del proprio essere“. Ovvero, l'unicità del proprio essere rende la nostra vita pregiata ed il nostro ricordo incancellabile anche al di là dei nostri giorni.

“Nel percorso di una vita“ è la narrazione delle tappe fondamentali della vita di Isabella Rossini e della sua famiglia, scandita dalla raccolta di pezzi Hermès divenuti poi collezione. Il primo foulard, disegnato nel 1937 dal celebre Hugo Grygkar e regalato da Alessandro Rossini (padre di Isabella) a sua moglie Elena, era ispirato alle dame e ai mezzi di trasporto contemporanei e per l'appunto, portava il nome “Jeu des omnibus et dames blanches”. Mentre del 1947 il bellissimo carré bordato di giallo, ricevuto da Isabella in dono da suo padre per i suoi 14 anni, raffigurante quattro cocchi blu, sempre disegnato da Hugo Grygkar. Nel mezzo un cerchio ed al suo interno una base sostenuta da due caducei alati su cui era posto "Le Duc Attelé", soggetto raffigurato in un quadro del celebre pittore di cavalli Alfred De Dreux e divenuto, nel tempo, il marchio della Maison Hermès. Tutti gli altri foulard descritti e fotografati in questo primo capitolo sono stati regalati ad Isabella da suo marito Rodolfo, nei momenti fondamentali della loro vita insieme; dalla proposta di matrimonio, con il carré del 1950 "Les Nouvelles voitures publiques de Paris" sempre di Grygkar, al compleanno degli ottanta anni della Nobildonna, nel 2013, con il carré disegnato da Pier Marie "Sous l'Egide de Mars".

“Preziosa“ rappresenta una piccola parte della collezione di abiti indossati dalla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo in un servizio fotografico che mostra bellissimi capi di maglieria, arricchiti da rose di seta applicate in rilievo e preziosi ricami; originali dirndl che Isabella Rossini indossava per le vacanze a Cortina; splendidi camicioni in taffetà di seta, con stola abbinata, per il mare. Poi abiti, completi, borse, fasce e top realizzati con i foulard Hermès. Infine le preziosissime borse griffate Hermès, Chanel, Yves Saint Laurent, Salvatore Ferragamo, Valentino.

Lo shooting è diviso in 5 blocchi; gli abiti in maglia con rose in seta, i dirndl, le mise da mare e la sofisticata collezione Hermès abbinata alle gonne in pelle ed ai caftani sartoriali. Ogni blocco è preceduto da una frase celebre che introduce il tema della rappresentazione fotografica. Complessivamente, seppur con scenari differenti, il servizio si sviluppa nell'arco di una giornata solare. Nella prima foto è mattina, Alessandra indossa uno splendido abito in maglia rosso ed entra nel viale di Villa Rossini, l'abitazione di Nonna Isabella. Si snodano, successivamente, i 5 blocchi alla luce del sole e si chiude l'intero servizio, al tramonto, sino all'ultima foto in cui Alessandra, con una sciarpa Hermès legata tra i capelli, è di spalle e si avvia verso l'uscita dal set fotografico.

Aveva uno stile proprio, originale ed autentico che la rappresentava in maniera esclusiva. Anche tra migliaia di persone lei emergeva per il suo contegno raffinato ed inimitabile, immediatamente visibile come un faro nella notte.....“

Fondazione Isabella Rossini ONLUS

La **Fondazione Isabella Rossini Onlus** nasce a dicembre 2015, all'indomani della morte di Isabella, per volontà dei suoi familiari ed eredi: il marito Rodolfo Rinaldi (Presidente della Fondazione), il figlio Alessandro Maria, la nuora Maria Laura Garofalo e la giovane nipote Alessandra. La Fondazione è un'iniziativa filantropica nata per conservare e trasmettere tutti i valori che Isabella Rossini ha sostenuto e rappresentato nel corso della sua lunga vita, in cui l'attenzione per la bellezza e lo stile non sono mai stati fine a stessi, mai disgiunti dall'amore per la cultura, la famiglia e l'arte. Scopo della Fondazione è promuovere la realizzazione di progetti in ambito sociale ed a tal scopo predispone borse di studio "Isabella Rossini" per sostenere giovani talenti svantaggiati, in un percorso di formazione nel campo della moda, dell'arte e del costume. Difatti lo scorso anno è stata assegnata una borsa di studio a Giulia Saba, giovane studentessa dell'Accademia di Costume e Moda di Roma. Con lo stesso obiettivo socio-culturale, la Fondazione mette a disposizione di Scuole, Enti o Musei tutti gli abiti della Collezione Isabella Rossini, realizzati con tecniche artigianali di cucito e ricamo che hanno dato vita, anche per la particolarità dei tessuti e delle linee, a vere e proprie opere d'arte.

Isabella Rossini: cenni biografici

Isabella Rossini, donna molto nota a Roma e negli ambienti internazionali, per la sua eleganza e per il suo straordinario stile, era lontana discendente di Gioachino Rossini e figlia di Alessandro, grande imprenditore e finanziere degli anni Trenta e Quaranta, con una rete di relazioni finanziarie, sociali e commerciali in tutta Europa. Un vero impero che lo vedeva relazionarsi con sovrani e grandissimi industriali.

Le vicende della sua famiglia, composta dai genitori e tre sorelle, si sono intrecciate con la Grande Storia del Novecento, attraversandone gli anni di slancio economico e sociale, l'esplosione delle arti e delle mode, ma anche i drammi e le guerre. Isabella crebbe dunque in un ambiente benestante e cosmopolita, tra l'Italia e la Francia in particolare, sempre in viaggio per seguire le attività internazionali del padre. Dopo il matrimonio con il giovane banchiere Rodolfo Rinaldi che, tra vari prestigiosi incarichi (Presidente del Banco di Santo Spirito, Vice Presidente della Banca Nazionale del Lavoro), fu nominato da David Rockefeller rappresentante in Europa della Chase Manhattan Bank, condusse una vita di grande rappresentanza in Italia e all'estero per seguire il marito. Anni in cui Isabella si distinse negli ambienti del gotha internazionale per il suo stile inconfondibile e la sua innata capacità di relazionarsi con gli ambienti più diversi, diventando ella stessa protagonista di un'epoca di grande vivacità culturale e trasformando Villa Rossini nel "salotto" più ambito della Capitale, dove non era inusuale incontrare personaggi come Rockefeller, Andreotti, De Mita, Cossiga, Scalfaro, Ciampi, alti esponenti della Curia romana, protagonisti della cultura o dell'arte: personalità a volte diversissime tra di loro, che Isabella sapeva accogliere e mettere in relazione, grazie alle sue doti di grande padrona di casa.

La Collezione Isabella Rossini: brand internazionali ed artigiani d'eccellenza, per un'Eleganza ed uno Stile Senza Tempo.

La Collezione Isabella Rossini, che conta circa 400 abiti delle firme più note, italiane ed internazionali, da Valentino a Dior, da Fendi a Chanel, da Gucci a Raffaella Curiel ad Hermès, si caratterizza principalmente per essere una collezione sartoriale, creata su misura per Isabella, sulla base delle sue stesse indicazioni ed espressione di uno stile del tutto personale ed assolutamente inconfondibile. Isabella infatti partecipava attivamente alla realizzazione dei suoi abiti spesso creati in funzione di un evento particolare, di un viaggio o per esaltare la bellezza di un gioiello ricevuto in dono dal marito Rodolfo.

Da questa vera e propria “collaborazione” con rinomati stilisti ed artigiani della Capitale, tra cui soprattutto la Sartoria Bonfanti, è nata una incredibile serie di creazioni-gioiello, pezzi unici che sono un trionfo di ricami, dettagli, materiali più svariati, spesso reinventati, come la pelle e la maglieria, che rappresentano un vero patrimonio “culturale” da far conoscere al grande pubblico e già esposti in mostre prestigiose all'estero, come il MoMA – Museum of Modern Art di Tbilisi. Ma soprattutto patrimonio messo a disposizione degli studenti delle Accademie e Scuole di moda, che hanno la possibilità di accedere alla Collezione, quale oggetto di studio.

La Collezione è conservata a Villa Rossini, magnifica residenza romana della nobildonna, tra l'altro scelta come location da Federico Fellini per il suo film “E la nave va”.

Isabella Rossini lascia in eredità questa sua intera Collezione di abiti ed accessori all' unica nipote femmina, Alessandra Rinaldi Garofalo, legata all' amatissima nonna da una notevole rassomiglianza fisica e da una affinità di carattere e stile. Si compie così il passaggio di testimone tra due generazioni di donne della stessa famiglia e la giovane Alessandra, attualmente al quinto anno di medicina, con il desiderio di diventare cardiocirurgo, è custode, oltre che testimone, di una tradizione di famiglia, che proietta nel futuro i molteplici e diversi valori di bellezza, eleganza e stile. Valori per l'appunto senza tempo.

Performance “L' Eleganza e l'originalità di Isabella”

La performance per la regia di Rino Tranchini, è iniziata con le prime tre ballerine: “Donna Isabella”, che di volta in volta hanno introdotto tre “quadri” moda, con i capi della Collezione Isabella Rossini indossati da modelle-ballerine del Teatro dell'Opera. La colonna sonora tratta dal film “Il Dott.Zivago” del compositore Maurice Jarre, ha accompagnato il primo quadro dedicato alla maglieria con ricami ed applicazioni di rose, seguito dalle preziose creazioni Hermès. Alessandra Rinaldi Garofalo, protagonista dell'esibizione, è interprete moderna dello “stile Isabella”. Successivamente sono i valzer austriaci di Richard Georg Strauss a sottolineare gli originalissimi dirndl cortinesi. Mentre la musica tratta da “La Gazza Ladra” di Gioachino Rossini è stato il tema musicale del terzo quadro, rivolto agli eleganti camicioni da mare, in un crescendo emozionale con gran finale a sorpresa.





Isabella Rossini ricordata in un gala a Roma

Villa Letizia a Roma è stata teatro di una splendida serata in onore della divina ispirazione di eleganza italiana nel mondo. Scopriate con noi chi c'era.

Negli spazi di Villa Letizia a Roma si è svolta una splendida serata per ricordare la nobildonna Isabella Rossini, diventata nel mondo simbolo dell'eleganza più raffinata, e per rilanciare le attività filantropiche della Fondazione nata nella sua memoria.



Alessandra Rinaldi Garofalo

Ospiti d'onore il **Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi**, ed il consigliere del **Comune di Accumoli Dante di Giammarino. Alessandra Rinaldi Garofalo**, Vicepresidente della Fondazione, ha consegnato, al sindaco di Amatrice, una targa di riconoscimento **“per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto”**. Ed una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato tenuti dall'**artigiana Morena Angelucci**, che con Donna Isabella ha realizzato tutti i ricami e le applicazioni degli abiti in collezione.

A fine manifestazione il sindaco Pirozzi, a cui tutti i presenti hanno dimostrato sincera partecipazione per la tragedia che colpisce tutte le popolazioni terremotate, ha dichiarato: *“Quando sono stato invitato, mi sono detto ‘cosa c'entro io in questo conteso?’ e non me la sentivo di lasciare la mia gente – ha continuato Pirozzi – ma poi mi sono informato ed ho capito. Dovevo esserci, perché proprio insieme alla Fondazione potremo realizzare progetti importanti per i miei concittadini, in particolare nell'ambito della scuola e della formazione”*.

E per spronare tutti ha così continuato: *“Assistendo al ricordo di Isabella Rossini posso solo aggiungere che le azioni che vengono compiute nella nostra vita, poi riecheggiano per sempre, per questo è molto importante quello che sarà fatto nei prossimi giorni. Gli abiti che ho potuto ammirare sono belli non solo in sé, ma anche perché sono stati realizzati da abili artigiani, una capacità tutta italiana che non possiamo perdere e spero possa essere portata avanti pure dai giovani delle nostre terre. Oggi la terra ha nuovamente tremato, ormai abbiamo aperto una scuola di ballo!”*, ha aggiunto ironicamente il sindaco.

“Poiché siamo abituati a questo terremoto che non intende lasciarci. Ma non si può e non ci si deve abbattere. E devo ringraziare la Fondazione che mi ha ricaricato, perché un Sindaco carico può aiutare anche la sua gente, altrimenti è meglio che sparisce per almeno tre giorni. Non è facile superare questo momento. Siamo in guerra e dobbiamo pensare a come sollevarci e ricostruire. E la cosa che mi ha più colpito in tutta questa tragedia è il cuore degli italiani, che è davvero grande!”



Durante la serata è stato presentato il libro **“Isabella – L'eleganza e l'originalità”**, scritto dall'avvocato **Maria Laura Garofalo**, con la prefazione del professor **Stefano Zecchi** in vendita per raccogliere fondi da indirizzare ad iniziative benefiche. **Nel libro si esalta la caratteristica di Donna Isabella di personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello avvalendosi dell'aiuto di sartorie romane d'eccellenza.** Ecco come foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza o un filo di perle veniva trasformato in una collana unica ed originale. Al centro dell'attenzione del jet set per ruolo sociale e la spiccata personalità Isabella si distinse per l'eleganza esclusiva e la generosità, tanto da meritare l'omaggio e il riconoscimento di personaggi ed esperti come, tra gli altri, **Federico Fellini, Giorgio Gucci e delle sorelle Fendi.**

E per mantenere vivo il ricordo di una personalità così spiccata, tutta la famiglia è impegnata, con amore e nostalgia, ad animare le attività della Fondazione nata nel 2015 che nel suo nome persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di sostegno e creazione di progetti in ambito sociale, culturale ed economico–sociale a favore di soggetti svantaggiati.

“Isabella, una donna raffinata con un gusto personale ed esclusivo che rendeva la sua eleganza assolutamente inconfondibile – ricorda la nuora Maria Laura Garofalo – Aveva uno stile proprio, originale ed autentico che la rappresentava in maniera esclusiva. Anche tra migliaia di persone lei emergeva per il suo contegno raffinato ed inimitabile, immediatamente visibile come un faro nella notte”.



Un momento della serata in onore di Isabella Rossini.

A chiusura della serata una **performance** ha presentato alcuni capi della **Collezione Isabella Rossini**, composta di 400 abiti, con una serie di „quadri“ moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di **Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss**.

Tanti gli ospiti illustri e personaggi del mondo del giornalismo, cultura e spettacolo presenti alla manifestazione, tra cui: **Anna Fendi, Barbara Capponi, Jinny Steffan, Enrica Bonaccorti** che a fine manifestazione ha commentato: *“È stato tutto fantastico! La storia di donna Isabella Rossini che non conoscevo, il suo lascito di generosità, di eleganza così speciale, e la famiglia che prosegue così unita le sue idee... Ho avuto paura di tutto quello sfoggio di bellezza di fronte al sindaco di Amatrice, invece lui ha ringraziato, oltre che per il sostegno economico della Fondazione, per quelle due ore di serenità che lo aiuteranno a fare ancora meglio il suo lavoro già da stasera. Porterà con sé tutta la bellezza che gli è entrata negli occhi!”*

Per info sulla fondazione [qui](#)





Amatrice, Sergio Pirozzi, in collaborazione con la **Fondazione Isabella Rossini** per istituire corsi di formazione dedicate all'artigianato



„Questa sera, nell'assistere ad uno spettacolo dove bellezza ed eleganza sono rappresentati come valori assoluti ho ritrovato l'energia per tornare a combattere –queste le parole del Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, ospite d'onore della manifestazione organizzata dalla **Fondazione Isabella Rossini**, sabato 28 gennaio a Villa Laetitia a Roma, per presentare le prime iniziative benefiche del 2017.

„Quando sono stato invitato, mi sono detto <cosa c'entro io in questo conteso?> e non me la sentivo di lasciare la mia gente –ha continuato Pirozzi- ma poi mi sono informato ed ho capito. Dovevo esserci, perchè proprio insieme alla Fondazione potremo realizzare progetti importanti per i miei concittadini, in particolare nell'ambito della scuola e della formazione.

„Gli abiti che ho potuto ammirare sono belli non solo in sè, ma anche perchè sono stati realizzati da abili artigiani, una capacità tutta italiana che non possiamo perdere e spero possa essere portata avanti pure dai giovani delle nostre terre.

Oggi la terra ha nuovamente tremato –continua il Sindaco, che ironicamente aggiunge- ormai abbiamo aperto una scuola di ballo! Poichè siamo abituati a questo terremoto che non intende lasciarci. Ma non si può e non ci si deve abbattere. E voi mi avete fatto ritrovare la forza per continuare a lottare. Non è facile superare questo momento. Siamo in guerra e dobbiamo pensare a come sollevarci e ricostruire. E la cosa che mi ha più colpito in tutta questa tragedia è il cuore degli italiani, che è davvero grande!“

Difatti a **Sergio Pirozzi** la Fondazione, rappresentata dal **Segretario Generale, Prof. Alessandro Maria Rinaldi** e dal **Vicepresidente, Alessandra Rinaldi Garofalo**, ha voluto consegnare una targa di riconoscimento „per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto“. Ed una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-impresoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.





A tal scopo la **Fondazione Isabella Rossini**, in collaborazione con l'**artigiana Morena Angelucci**, che con Donna Isabella ha realizzato tutti i ricami e le applicazioni degli abiti in collezione, formerà nei **Comuni di Amatrice ed Accumoli**, dei corsi di formazione gratuiti per tutti coloro che vorranno acquisire e riscoprire le capacità artigianali nei settori del ricamo e della maglieria. Tra le iniziative presentate, la realizzazione del libro "**Isabella – L'eleganza e l'originalità**", scritto dall'**Avv. Maria Laura Garofalo**, con la prefazione del **Prof. Stefano Zecchi**.

„Lo stile rappresenta il senso della bellezza e si costruisce attraverso una vera e propria educazione al bello; e l'anima del lusso, che s'intravede negli abiti della Collezione Isabella Rossini, non va intesa in termini negativi, piuttosto come aspirazione ad un desiderio di estetica più alto, a volte irraggiungibile“ Con queste parole il **Prof. Stefano Zecchi** ha voluto commentare le creazioni della Collezione Isabella Rossini, messe in scena attraverso una performance suggestiva di modelle ballerine, sulle note di **Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss**.

Il nuovo libro di Maria Laura Garofalo: Isabella Rossini, l'eleganza e l'originalità



Il nuovo libro di Maria Laura Garofalo: Isabella Rossini, l'eleganza e l'originalità

Presentato a **R o m a** il nuovo libro di Maria Laura Garofalo: **Isabella Rossini, l'eleganza e l'originalità**. I proventi della vendita sono destinati a finanziare i progetti filantropici della **Fondazione Isabella Rossini**, che è stata una donna dalla grandissima eleganza e versatilità, **discendente del compositore Gioachino Rossini**. La Fondazione vuole trasmettere e conservare i valori che questa donna ha sostenuto nella sua vita e **promuovere progetti in ambito sociale con Borse di studio Isabella Rossini e sostenere così i giovani talenti disagiati**. Possiede una grandissima collezione di abiti delle firme più prestigiose, che sono stati creati su misura per lei, con le sue indicazioni e richieste, e vengono messi a disposizione per le scuole di moda o mostre.



Al termine del prologo, l'incanto di una performance con alcuni capi della **Collezione Isabella Rossini** interpretati con una serie di "quadri" moda, con modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il Sindaco di Amatrice, **Sergio Pirozzi**, a cui viene consegnata una targa per il sostegno verso i suoi concittadini colpiti dal terremoto, e una donazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nella produzione artigianale dell'abbigliamento e l'artigianato, danneggiate dal terremoto.



Modi e Moda di Luciana Boccardi

AltaRoma, per **Isabella Rossini** Stefano Zecchi declina la bellezza

Fino all'anno scorso **Isabella Rossini** era una signora di Roma, conosciutissima nei salotti "bene", nelle Ambasciate dove veniva invitata come personaggio importante della città, nei foyers dei teatri dove raramente perdeva una prima importante, nei più prestigiosi ateliers dove questa bellissima signora elegante dotata anche di bellezza, mai esibita ma presente anche nei modi raffinati, attingeva a piene mani tra i modelli più sofisticati proposti dai più grandi stilisti che allora si chiamavano "sarti". Un patrimonio di moda ora lasciato all'adorata nipote Alessandra.

Per dare vita a una diffusione della bellezza e dell'eleganza la famiglia ha voluto istituire la **Fondazione Isabella Rossini** che mette a disposizione fondi e assistenza per chi si trova in difficoltà nel percorso di studi e di avvio alla propria realizzazione. Anima di questa iniziativa la nuora di **Isabella Rossini**, la moglie del figlio Alessandro Maria Laura Garofalo, che aveva per la suocera ("preferisco chiamarla belle mère, alla francese, come lei desiderava" ci ha detto) un sentimento che non si è cancellato con la scomparsa di Isabella ma "che emerge da ogni parola, da ogni iniziativa voluta per ricordarla". Dopo l'iniziativa dello scorso anno con l'uscita del primo volume della Fondazione e il lancio di una Borsa di Studio per un allievo (a) disabile dell'Accademia di Costume e Moda, quest'anno Maria Grazia Garofalo ha presentato il secondo tomo della Fondazione ("Isabella Rossini - l'eleganza e l'originalità"), con introduzione di Stefano Zecchi. Il filosofo veneziano - intervenuto anche alla presentazione organizzata nel quadro di AltaRoma, a Villa Letizia, ha "raccontato" in modo affascinante i perché della "bellezza". L'evento romano ha ricordato anche le popolazioni colpite dal recente disastro consegnando al sindaco di Amatrice invitato a Roma l'impegno della Fondazione che ha deciso di devolvere i ricavi della vendita del libro ai più colpiti dal dramma di Amatrice. Tra il pubblico dell'evento più significativo di AltaRoma, la stampa al completo e per il mondo dell'alta moda stilisti, tra cui Michele Miglionico, affascinato dai colori dei foulards di Isabella usati come costumi per una danza.

Applausi e brindisi hanno concluso il raffinato evento.

Isabella Rossini ora è un personaggio della moda senza tempo, icona di un'eleganza unica. "Per essere insostituibili - dice Coco Chanel, le cui parole concludono il "secondo libro" della Garofalo per la Fondazione - bisogna essere UNICI.

Negli spazi di Villa Laetitia, a Roma, sono state presentate le prime iniziative 2017 della **Fondazione Isabella Rossini**. Tra queste, la realizzazione del libro "**Isabella – L'eleganza e l'originalità**", i cui proventi sono destinati a finanziare i progetti filantropici della Fondazione.

Al dibattito di apertura sono intervenuti Anna Fendi, il Prof. Alessandro Maria Rinaldi, Segretario Generale della Fondazione e figlio della nobildonna **Isabella Rossini**, l'Avv. Maria Laura Garofalo, autrice del libro "Isabella – L'eleganza e l'originalità", ed il Professor Stefano Zecchi, accademico e scrittore, nonché autore dell'introduzione al testo.



Al termine del prologo, una performance con presentazione di alcuni capi della **Collezione Isabella Rossini** con una serie di "quadri" moda, interpretati da modelle ballerine sulle note di Maurice Jarre, Gioachino Rossini e Richard Georg Strauss.

Ospite d'onore il Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, a cui Alessandra Rinaldi Garofalo, Vicepresidente della Fondazione, ha consegnato una targa di riconoscimento "*per la forza e la determinazione dimostrati in tempi drammatici a sostegno dei propri concittadini gravemente colpiti dal terremoto*". Ed una donazione come contributo della Fondazione a sostegno di progetti di formazione e riqualificazione nell'ambito della produzione artigianale-imprenditoriale nei settori della maglieria, abbigliamento, artigianato. Attività fortemente danneggiate dal terremoto dello scorso anno.

"Isabella – L'eleganza e l'originalità" segue un primo volume dal titolo "Isabella" presentato lo scorso 8 luglio a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L'opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote **Alessandra Rinaldi Garofalo**. L'intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico ed originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella

“Isabella – L’eleganza e l’originalità” segue un primo volume dal titolo “Isabella” presentato lo scorso 8 luglio a Palazzo Pallavicini Rospigliosi di Roma. L’opera esibisce le preziose collezioni di maglieria ricamata, di abiti in stile tirolese e da mare, nonché parte delle mise Hermès abbinata alle particolarissime gonne in pelle, appartenute alla nobildonna e ritratte, nel libro, indosso alla nipote Alessandra Rinaldi Garofalo. L’intento è sempre quello di evidenziare quei valori di grande artigianato che rendevano unico ed originale ogni capo, anche se non da gran sera, che la stessa Isabella Rossini ideava e faceva realizzare da sartorie romane di eccellenza. Difatti la caratteristica fondamentale di Donna Isabella era l’attitudine a personalizzare ogni capo, stoffa, gioiello: per cui foulards preziosissimi di Hermès diventavano un abito da cocktail di grande raffinatezza, un comune seppur splendido filo di perle, su suo suggerimento, veniva trasformato in una collana ancor più preziosa, unica ed originale.



FILIPPO LATERZA, MARINA CORAZZIARI, FONDAZIONE ISABELLA ROSSINI

È un omaggio all'Arte come mezzo di comunicazione quello del designer Filippo Laterza che nella sua capsule collection, presentata alla Galleria Marchetti di via Margutta, guarda ai maestri contemporanei. Da Sonia Delaunay a Georgia O'Keeffe, da Henri Matisse a Lucio Fontana passando per Gustav Klimt, la pittura rivive su abiti dal fascino onirico in cui la tradizione sartoriale e l'abilità esecutiva si esprimono in dieci creazioni realizzate in gazar di pura seta handmade printed, con ricami e texture dipinte e lavorate che diventano quadri sul corpo.

La designer di gioielli Marina Corazziari per il suo evento ha coinvolto alcuni "friends" con un percorso espositivo multimediale a Villa Brasini (Via Flaminia), fatto di bijoux, abiti, tableau vivant, video art e sound design. Con una singolare ispirazione che vuole essere un tributo a Gianni Versace, grazie alla presenza, tra gli altri, dell'artista Ilian Rachov e i suoi celebri foulard. E il neoclassico si fonde al pop e al barocco in unici ed eclettici monili da collezionare fino alla rivisitazione dell'iconica "Testa di Medusa" con cristalli di rocca, catene, cammei e conchiglie.

A Villa Laetitia la Fondazione **Isabella Rossini** ha presentato il libro Isabella. L'eleganza e l'originalità, in cui si esibiscono le preziose creazioni ricamate e parte delle mise di Hermès custodite dalla nipote della nobildonna Alessandra Rinaldi Garofalo. Con una performance per introdurre alcuni capi della collezione **Isabella Rossini** e quadri moda interpretati da danzatrici sulle note di Maurice Jarre, Gioacchino Rossini e Richard Georg Strauss. Una raccolta fondi a favore delle popolazioni di Amatrice colpite dal sisma, poi, ha unito moda e solidarietà.

Gustavo Marco P. Cipolla

